

Comune di Jesi

# **RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE**

## **2024**

**(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)**

## INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

<b>Relazione al rendiconto di gestione</b>	
Premessa	4
Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	5
Il sistema dei controlli interni	6
<b>I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva</b>	
Il bilancio in sintesi	9
Variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio	11
Il risultato di amministrazione	13
Conto economico	14
Conto del patrimonio	16
Entrate Spese non ricorrenti	17
<b>Fondi, accantonamenti ed altri aspetti finanziari</b>	
Composizione del risultato di amministrazione	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	25
Fondo pluriennale vincolato	27
L'utilizzo del fondo di riserva	31
Riconoscimento debiti fuori bilancio	32
Anticipazioni di liquidità	34
<b>Verifica equilibri di bilancio</b>	
Riepilogo delle componenti	36
Equilibrio bilancio di parte corrente	37
Equilibrio bilancio di parte capitale	39
<b>Analisi realizzazione delle entrate di competenza</b>	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41
Trasferimenti correnti	43
Entrate extratributarie	45
Entrate extratributarie: Analisi proventi da servizi a domanda individuale	47
Entrate extratributarie: Analisi altri proventi	48
Entrate in conto capitale	49
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	51
Accensione prestiti	52
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	53
<b>Analisi realizzazione delle spese di competenza</b>	
Spese correnti: Composizione x Macroaggregato	54
Spese correnti: Composizione x Missione	57
Spese in conto capitale: Composizione x Macroaggregato	58
Spese in conto capitale: Composizione x Missione	60
Spese in conto capitale: Principali investimenti finanziati nell'esercizio	61
Spese per incremento di attività finanziarie	68
Rimborso prestiti	70
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	71
Riepilogo spese per missione	72

Progetti finanziati con i fondi PNRR	73
<b>La gestione dei residui</b>	
Smaltimento residui attivi	76
Formazione residui attivi	77
Elenco residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni	78
Smaltimento residui passivi	80
Formazione residui passivi	81
Elenco residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni	82
<b>La gestione di cassa</b>	
La gestione di cassa	83
Indicatore di tempestività dei pagamenti	85
Elenco incassi per codice gestionale	86
Elenco pagamenti per codice gestionale	90
<b>Altri aspetti della gestione</b>	
Livello di indebitamento	96
Enti e organismi strumentali	97
Partecipazioni e collaborazioni esterne	98
Fidejussioni ed altre garanzie prestate dall'ente	100
Strumenti finanziari derivati	101

## PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Al rendiconto della gestione, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6.

## IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile. Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## II SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Lo Statuto dell'ente contiene la disciplina relativa ai controlli sui servizi pubblici locali, i quali devono essere gestiti con modalità che rispondono ad obiettivi di accessibilità e qualità, nonché di autonomia imprenditoriale, efficienza, efficacia, economicità e redditività.

Il Consiglio approva gli indirizzi gestionali proposti dalla Giunta per ogni servizio pubblico. Esso ha il potere di promuovere il controllo, monitoraggio e valutazione delle attività degli enti e delle aziende per verificare se le gestioni generano i risultati attesi e se siano rispettati gli indirizzi generali stabiliti; ha inoltre la possibilità di verificare l'andamento dei risultati economici, sociali e qualitativi di ogni singolo servizio pubblico.

L'attività di controllo e di valutazione della gestione operativa dell'Ente è volta ad assicurare il monitoraggio e la verifica della realizzazione degli obiettivi e della corretta, tempestiva, efficace, economica ed efficiente gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il sistema dei controlli interni deve perseguire le seguenti finalità:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (**controllo strategico**);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (**controllo di gestione**);
- monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (**controllo sugli equilibri finanziari**);
- verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente comunale (**controllo sulle società partecipate**);
- monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (**controllo sulla qualità dei servizi erogati**).

Il **controllo strategico** esamina l'andamento della gestione dell'Ente, tenendo conto delle attività d'indirizzo esercitate dal Consiglio comunale. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e del documento unico di programmazione e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici.

I Dirigenti predispongono rapporti annuali ed infrannuali, coincidenti con le verifiche di attuazione del PEG, contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati. Tali rapporti vengono utilizzati per elaborare i report periodici da presentare alla Giunta per la relazione al rendiconto annuale ed al Consiglio per la predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi e sullo stato di attuazione degli obiettivi.

Il **controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità

dei servizi offerti. Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento ai singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:

- la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal bilancio e dalla relazione previsionale e programmatica che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
- la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;

- la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.

Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance.

Costituiscono strumenti del controllo di gestione il sistema informativo, il sistema degli indicatori, la contabilità analitica per centri di costo:

- il sistema informativo del controllo, alimentato dalle singole direzioni, gestisce il piano degli obiettivi e il Piano esecutivo di gestione. Produce altresì i dati per il monitoraggio dei programmi e degli obiettivi;
- il sistema degli indicatori consente di verificare e valutare l'andamento dei servizi, anche attraverso azioni di benchmarking, e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;
- la contabilità analitica rileva i costi e i ricavi dei servizi; è articolata per centri di responsabilità e per centri di costo. Si avvale di un piano dei conti integrato con quello della contabilità economico patrimoniale.

Il **controllo di regolarità amministrativa** si realizza sia nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi.

Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure.

Esso è riportato nella parte motiva della deliberazione. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni. Nella fase preventiva il controllo sulle determinazioni si concretizza nell'espresso riconoscimento della regolarità tecnica dell'atto, inserita nella parte motiva.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario generale. Tale controllo viene esercitato sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Esso utilizza anche i principi di revisione aziendale. Viene effettuato a campione sugli atti sopra richiamati, nella misura individuata annualmente dal Segretario generale ed inserita nella relazione di accompagnamento al PEG. Il Segretario generale predispone un rapporto semestrale che viene trasmesso al Direttore generale, ove nominato, ai dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione nonché al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale.

Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Nel rapporto si dà conto anche degli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione ai sensi della L. 190/2012.

Il **controllo di regolarità contabile** è svolto dal Responsabile del Servizio finanziario, con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Il suddetto Responsabile verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa sia mediante il visto ed il parere di regolarità contabile, che attraverso il controllo costante degli equilibri economici e finanziari di bilancio.

Il parere di regolarità contabile sui provvedimenti di competenza degli organi politici ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali e sugli atti del Consiglio e della Giunta, nei casi previsti dalla legge, sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario della Direzione Risorse Finanziarie, salvo le spese inerenti il personale, di competenza di apposito servizio della Direzione Risorse Umane. Al controllo di regolarità contabile partecipa il Collegio dei revisori dei conti.

Il **controllo e la revisione della gestione economico finanziaria** sono affidati al Collegio dei Revisori, disciplinato dal regolamento di contabilità, il quale precisa che il controllo di regolarità ad esso demandato riguarda la gestione complessiva dell'Ente ed è svolto mediante verifiche, anche a campione, sugli atti, nonché sulle modalità di tenuta delle scritture contabili. E' prevista anche un'attività di collaborazione con il Consiglio, sia attraverso la formulazione pareri sulle relazioni

relative all'andamento della gestione, che tramite rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei conti viene reso sugli atti di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) del TUEL. Il citato "Regolamento sul sistema dei controlli interni" disciplina, all'art. 17, modalità e tempi per il rilascio del suddetto parere obbligatorio.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (TUEL), delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Ente. Degli esiti di tale tipologia di controllo si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

Il **controllo sulle società partecipate** ha la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli sui quali l'Amministrazione sia tenuta a vigilare in base alla legge.

Il **controllo della qualità dei servizi erogati** misura la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Tale rilevazione è finalizzata a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. Il controllo della qualità è un processo diffuso all'interno del Comune e si avvale:

- delle strutture che erogano servizi;
- del servizio di statistica per l'indagini di soddisfazione dell'utenza;
- degli uffici che ricevono e analizzano reclami e segnalazioni.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina il sistema di valutazione della performance. L'ente adotta un sistema di valutazione della performance individuale volto al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai Dirigenti, dagli incaricati di Posizione Organizzativa e da tutti i dipendenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della performance individuale del personale si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di appartenenza;
- qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto.



## II BILANCIO IN SINTESI

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

### **Previsioni definitive e accertamenti di entrata**

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

### **Previsioni definitive e impegni di spesa**

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	ACCERTAMENTI
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	0,00	3.620.469,93	3.620.469,93	100,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	3.942.113,64	15.456.357,29	19.398.470,93	392,08	
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.339.000,00	807.395,24	28.146.395,24	2,95	28.183.335,49
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	16.866.139,53	2.841.306,89	19.707.446,42	16,85	13.833.339,55
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	9.198.999,00	626.020,28	9.825.019,28	6,81	7.742.026,43
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	17.166.420,82	10.406.433,94	27.572.854,76	60,62	7.565.840,15
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.387.943,48	0,00	2.387.943,48	0,00	692.718,76
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	2.275.140,48	-1.200.000,00	1.075.140,48	-52,74	1.000.000,00
<b>Titolo 7</b> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	67.600.000,00	1.671.000,00	69.271.000,00	2,47	11.309.058,11
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>154.775.756,95</b>	<b>34.228.983,57</b>	<b>189.004.740,52</b>	<b>22,12</b>	<b>70.326.318,49</b>

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	IMPEGNI
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	96.062,68	-96.062,68	0,00	-100,00	
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	53.186.653,72	5.303.121,34	58.489.775,06	9,97	46.545.254,28
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	22.604.364,30	27.350.924,91	49.955.289,21	121,00	14.109.447,28
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	2.275.140,48	0,00	2.275.140,48	0,00	579.915,76
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	1.013.535,77	0,00	1.013.535,77	0,00	1.013.535,62
<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Spese per conto di terzi e partite di giro	67.600.000,00	1.671.000,00	69.271.000,00	2,47	11.309.058,11
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>154.775.756,95</b>	<b>34.228.983,57</b>	<b>189.004.740,52</b>	<b>22,12</b>	<b>73.557.211,05</b>

**VARIAZIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Di seguito vengono elencate le Delibere contenenti le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

ESTREMI ATTO			DESCRIZIONE
Tipo	Numero	Data	
DI	17	08-01-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER D.LGS.267/2000
DI	78	18-01-2024	PRIMO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CONNESSA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E 2024/2026
DI	219	14-02-2024	SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CONNESSA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E 2024/2026
CC	29	27-02-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - RISOLUZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FILONZI NICOLA DEL GRUPPO CONSILIARE JESIAMO: APPROVATA
GC	52	05-03-2024	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 - VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026
DI	382	18-03-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER DEL TUEL 267/2000
GC	63	19-03-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 EX ART. 175 COMMA 5/BIS DEL D.LGS267/2000 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE
GC	83	12-04-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 EX ART.175 COMMA 5/BIS DEL D.LGS 267/2000 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE
DI	505	15-04-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER LETTERA A DEL TUEL 267/2000
DI	547	22-04-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER LETTERA A DEL TUEL 267/2000
CC	53	30-04-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026
DI	698	23-05-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER LETTERA A DEL TUEL 267/2000
CC	97	27-06-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026
DI	883	09-07-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER LETTERA A DEL TUEL 267/2000
GC	193	16-07-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO
DI	912	16-07-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER DEL TUEL 267/2000
GC	196	23-07-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 EX ART.175 COMMA 5/BIS DEL D.LGS 267/2000 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE
DI	936	24-07-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER LETTERA A DEL TUEL 267/2000
CC	112	29-07-2024	ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - APPROVAZIONE RISOLUZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE NICOLA FILONZI
GC	201	30-07-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 PRELEVAMENTO DAL FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

GC	221	27-08-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 EX ART.175 COMMA 5/BIS DEL D.LGS 267/2000 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE
DI	1143	10-09-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER DEL TUEL 267/2000
CC	133	24-09-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026
DI	1239	27-09-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER DEL TUEL 267/2000
DI	1293	11-10-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER LETTERA A DEL TUEL 267/2000
CC	152	29-10-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - APPROVAZIONE EMENDAMENTO IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DELL'AVANZO VINCOLATO 2023
GC	334	21-11-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 PRELEVAMENTO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO
CC	169	28-11-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026
DI	1601	04-12-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER LETTERA A DEL TUEL 267/2000
DI	1686	13-12-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER LETTERA A DEL TUEL 267/2000
DI	1853	31-12-2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - ART. 175 COMMA 5/QUATER DEL TUEL 267/2000
DI	52	17-01-2025	PRIMO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CONNESSA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E 2025/2027
DI	214	17-02-2025	SECONDO RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CONNESSA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E 2025/2027
GC	69	04-03-2025	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024 AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 - VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027
	0		VARIAZIONI DI CASSA
GC	3	09-01-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - RIDETERMINAZIONE RESIDUI PRESUNTI - VARIAZIONE STANZIAMENTI DI CASSA
GC	50	05-03-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE DI CASSA
GC	109	07-05-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE DI CASSA
GC	169	02-07-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE DI CASSA
GC	202	30-07-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE DI CASSA
GC	255	26-09-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE DI CASSA
GC	293	05-11-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE DI CASSA
GC	343	03-12-2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE ASSEGNAZIONE DOTAZIONI FINANZIARIE DI CASSA

## II RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Il risultato di amministrazione è chiaramente influenzato dal nuovo principio della competenza finanziaria, c.d. "potenziata", secondo il quale le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel qual essa viene a scadenza. Da tale principio nasce, infatti, l'esigenza di iscrivere, in bilancio, i Fondi Pluriennali Vincolati che, come descritto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria rappresentano un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
<b>Fondo di cassa al primo gennaio</b>				<b>19.858.258,62</b>
Riscossioni	(+)	11.499.536,61	56.750.838,46	68.250.375,07
Pagamenti	(-)	9.425.632,90	63.922.755,67	73.348.388,57
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>	(=)			<b>14.760.245,12</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.760.245,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.684.554,55	13.575.480,03	36.260.034,58
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.612.098,71	9.634.455,38	12.246.554,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.346.953,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			14.491.776,55
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>22.934.995,60</b>

**CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica, nel prospetto sono rappresentati, in forma scalare, tre risultati: della gestione, della gestione operativa ed il risultato economico d'esercizio.

Esso è redatto partendo da un sistema di scritture in partita doppia, integrato con elementi extra-contabili, quali ammortamenti e rimanenze di merci, nonché con altre rilevazioni di natura straordinaria, come plusvalenze, sopravvenienze e insussistenze derivanti dalla gestione dei residui e da operazioni di rettifica di varia natura, tra cui quelle relative al patrimonio immobiliare.

La generazione delle scritture in partita doppia viene effettuata mediante il proprio sistema contabile che prevede la rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari.

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	52.453.845,32		
B) Componenti negativi della gestione	54.080.697,25		
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)</b>		<b>-1.626.851,93</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari	267.719,47		
Oneri finanziari	597.425,84		
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>		<b>-329.706,37</b>	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
D-22 Rivalutazioni	0,00		
D-23 Svalutazioni	0,01		
<b>Totali rettifiche (D)</b>		<b>-0,01</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Totale proventi straordinari	1.776.066,81		
Totale oneri straordinari	770.144,15		
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		<b>1.005.922,66</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>			<b>-950.635,65</b>
Imposte	608.881,68		
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>-1.559.517,33</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Attivo	2024	Passivo	2024
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	146.843.679,12
Immobilizzazioni immateriali	725.609,97	Fondo per rischi ed oneri	2.884.566,45
Immobilizzazioni materiali	158.017.237,16	Trattamento di fine rapporto	12.161,03
Immobilizzazioni finanziarie	16.183.584,19	Debiti	31.697.385,99
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	29.469.980,46
Crediti	18.769.686,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	17.211.655,48		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>210.907.773,05</b>	<b>Totale</b>	<b>210.907.773,05</b>



**ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

L'art. 25, c. 1, lett. B), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria le entrate per eventi calamitosi le plusvalenze da alienazione, le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2023 hanno contribuito le entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo riportate nelle successive tabelle.

Le entrate non ricorrenti sono indicate al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità di seguito riportato:

CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
1010106 Imposta Municipale Propria - recupero evasione	673.025,00
1010161 Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi - recupero evasione	103.757,00
1010176 Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	65.842,00
3020200 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo	362.763,00
<b>totale fondo crediti dubbia esigibilità</b>	<b>1.205.387,00</b>

Si sono accertate le seguenti entrate correnti una tantum, rilevabili dall'allegato "prospetto delle Entrate di bilancio per Titoli, Tipologie e Categorie" del Conto del Bilancio:

### ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI

Categoria	Importi
1010106 Imposta municipale propria	943.436,00
1010116 Addizionale comunale IRPEF	41.583,27
1010152 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	43.603,27
1010153 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	33.420,43
1010161 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	169.645,00
1010176 Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	84.975,00
2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	114.656,85
2010102 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.600,00
3020200 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	662.371,66
3020300 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	82.798,85
3050100 Indennizzi di assicurazione	7.168,92
3050200 Rimborsi in entrata	214,11
3059900 Altre entrate correnti n.a.c.	350,00
4020100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.717.706,36
4020300 Contributi agli investimenti da Imprese	323.646,17
4040100 Alienazione di beni materiali	13.320,00
4040200 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	94.876,23
4050100 Permessi di costruire	1.366.191,39
4050400 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	50.100,00
5010100 Alienazione di partecipazioni	112.803,00
5040700 Prelievi da depositi bancari	579.915,76
6030100 Finanziamenti a medio lungo termine	1.000.000,00
9020400 Depositi di/presso terzi	245,00
9029900 Altre entrate per conto terzi	105,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.446.732,27</b>

Destinate al finanziamento delle seguenti spese una tantum , rilevabili dall'allegato "Riepilogo spese per titoli e macroaggregati " del Conto del Bilancio::

### SPESE CORRENTI NON RICORRENTI

Macroaggregati		Importi
101 Redditi da lavoro dipendente		104.588,27
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		5.556,36
103 Acquisto di beni e servizi		240.691,79
104 Trasferimenti correnti		38.346,50
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		186.991,80
110 Altre spese correnti		98.991,32
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		14.082.372,30
203 Contributi agli investimenti		18.039,98
205 Altre spese in conto capitale		9.000,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie		579.915,76
<b>TOTALE</b>		15.364.494,08

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione inoltre, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo in:

- Fondi accantonati
- Fondi vincolati
- Fondi destinati agli investimenti
- Fondi liberi

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188 del T.U.

Il risultato di amministrazione presenta il totale parte disponibile E) per € 1.603.768,68. Tale risultato ha subito un miglioramento rispetto all'esercizio 2023 di € 598.465,98.

Con il rendiconto dell'esercizio 2023 era stato interamente recuperato il disavanzo da riaccertamento straordinario residui rateizzato con atto del Consiglio Comunale n. 72 dell'11.06.2015 in 30 quote costanti di € 96.062,68 da applicare ai bilanci di previsione a partire dall'esercizio 2015 e fino al bilancio di previsione dell'esercizio 2044.

il disavanzo derivante dall'applicazione del calcolo con il metodo ordinario del Fondo crediti dubbia esigibilità, rateizzato con delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 26/05/2020, è stato interamente recuperato nell'esercizio 2021.

<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2024</b>		<b>22.934.995,60</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		15.350.000,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		166.580,71
Fondo contenzioso		1.768.608,71
Fine mandato del sindaco		12.161,03
Rinnovo contrattuale		179.377,03
Fondo rischi su garanzie FIDEJUSSORIE		770.000,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>18.246.727,48</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, di cui:		1.788.926,71
- Alienazioni beni immobili - quota 10%	246.814,49	
- Proventi Concessioni a edificare	672.765,42	
- Proventi parcheggi a pagamento	29.597,82	
- Spese legali eliminate in applicazione dei principi contabili	948,43	
- IVA detraibile su investimenti finanziati da contributo	299.424,00	
- Incentivi ufficio tecnico	49.132,70	
- Incentivi Centrale Unica di Committenza CUC	12.002,48	
- Proventi codice della strada	255.076,99	
- Imposta di soggiorno	44.204,48	
- Fondo funzioni fondamentali quota TARI 2020	82.395,53	
- Economie lavoro straordinario personale	79.606,26	
- fondo innovazione art. 113 comma 4 D.lgs 50/2016	16.958,11	
Vincoli derivanti da trasferimenti, di cui:		874.964,08
- Contributo Regionale libri di testo	3.540,47	

- Risarcimento danni incendio palazzo Pianetti	37.650,00
- Rischio sismico su edifici privati	34.950,00
- Contributo Ponte San Carlo	2.658,24
- Contributo per spese progettazione zone sismiche - progettazione Palazzo Carotti	59.832,02
- FONDO COMPENSAZIONE PREZZI	11.617,56
- CONTRIBUTO BANDO GIOVANI IN BIBLIOTECA	5,51
- contributo progetto protezione civile	486,00
- CONTRIBUTI REGIONALI PER TRASPORTO PUBBLICO	113.189,03
- FONDO PER LEGALITA' E TUTELA DEGLI AMMINISTRATORI VITTIME DI ATTI INTIMIDATORI	12.944,93
- CONTRIBUTO CENSIMENTO PERMANENTE POPOLAZIONE	2.283,00
- Contributo MIUR per scuola Lorenzini-Adeguamento prezzi	0,01
- contributo antincendio nido Romero DDPF N. 1416/IFD DEL 09/11/2018	16.918,56
- contributo fondazioneCARISJ per piazza Colocci	450,02
- Fondi PIPERRU per Corso Matteotti	1.783,89
- Contributo Ministero Ambiente per programma sperimentale spostamenti casa scuola	2.546,97
- Contributo Regione Marche DIR. Assetto del territorio N. 207 del 31-07-17 per immobile via Politi	37.520,22
- L. 13/1989-contributo fondo speciale eliminazione e superamento barriere architettoniche negli edifici residenziali privati - DDPF EDILIZIA 149 DEL 31.10.2018	174.548,53
- FONDI DI PRIVATI PER EMERGENZA COVID	1.330,25
- CONTRIBUTO PROGETTI PROTEZIONE IMMIGRATI	1.016,67
- FONDI MINISTERIALI 0-6	2.689,78
- CONTRIBUTI DELLA REGIONE EMERGENZA COVID	789,00
- FONDO RIDUZIONE TARI ATTIVITA' ECONOMICHE CHIUSE	49.424,36
- TRAFERIMENTI MINISTERIALI PER RISTORI COVID	4.691,09
- CONTRIBUTO PER CANONI LOCAZIONE	388,09
- CONTRIBUTI CENTRO ALZHEIMER	10.000,00
- DISPOSIZIONI TESTAMENTARIE DEL CITTADINO ONORARIO CASSIO MOROSETTI A FAVORE DEL COMUNE DI JESI - LASCITO TESTAMENTARIO	65.634,45
- PNRR M4C1 INV. 3.3 contributo Scuola Borsellino di cui al decreto del Ministro dell'istruzione del 5 giugno 2020, n.24, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana-Serie Generale n. 235 del 22 settembre 2020	3.682,85
- CONTRIBUTO MINISTERIALE SPESE PROGETTAZIONE PER INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE	95.930,22

- contributo DPCM del 25/07/2019 Piano Interventi Sport e Periferia REALIZZAZIONE CASA DELLA SCHERMA	0,01
- PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2 SISTEMAZIONE PIANI VIABILI - CUP G47H20001050004 CONTRIBUTO messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2021 (piani viabili e marciapiedi ) -art. 1, comma 139 bis della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145, - DM 8/11/2021 a seguito dello scorrimento della gradu	26.224,24
- PNRR M5C2 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare di cui al Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili prot. n. 804 del 20/01/2022	0,02
- PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO PER RISANAMENTO CAVALCAVIA CUP G41B18000010001	1.537,93
- BANDO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RECUPERO E DISTRIBUZIONE GRATUITA DI PRODOTTI ALIMENTARI	812,03
- BANDO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RECUPERO E DISTRIBUZIONE GRATUITA DI PRODOTTI ALIMENTARI parte corrente	14.147,28
- finanziamento per fognatura Via Merciai - Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 18/07/2022 a valere sull'articolo 1, comma 139, della legge n. 145 del 2018	5.581,24
- CONTRIBUTO MAGGIOR ONERE SOSTENUTO PER LA CORRESPONSIONE DELL'INCREMENTO DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DEI SINDACI E DEGLI AMMINISTRATORI ( Art. 1, commi 583-587, legge n. 234/2021)	23.045,18
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 ¿ ASSE 1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)" ¿ AFFIDAMENTO TRAMITE O.D.A. DEL MEPA E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA CUP G41F22003170006 CIG 9873082502	24.830,00
- CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DM 14,01,2022-MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	606,32
- PNRR- MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1, INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA¿" - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - CUP G51F22009290006 - CIG A01ADC04E5	12.215,00
- NTEGRAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI IN ANPR FINANZIATA CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR INTERVENTO PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4: "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" - CIG A00FB6BAD7 - CUP G41F23000770001	1.049,20
- FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 MISURA 1.4.4 PER ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE CUP G41F22001290006	7.924,40
- INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN VIALE DEL LAVORO E VIA SETIFICIO CUP G41B23000580006 CIG ZF93D88E9A. AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA	256,37

- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO PER LO SPORT-PIANO DEGLI INTERVENTI PRIORITARI E URGENTI PER LA RIAPERTURA DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE DANNEGGIATE ALLUVIONE 1° MAGGIO 2023	8.233,14	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui, di cui:		27.879,06
- Mutui dell'ente (posizione 45435.04 %u20AC8.265,56 - posizione 4555035 %u20AC21.396,74 posizione 4537592 %u20AC 5.333,69 mutui incassati %u20AC 44.625.27)	216,65	
- mutuo cdp posizione 6060131 per riqualificazione architettonica C.so Matteotti	13.764,58	
- mutuo cdp posizione N° 6059297 per sistemazione piani viabili e marciapiedi	7.776,61	
- Mutuo cdp posizione N° 6055457 per costruzione nuova scuola media Lorenzini - III° Stralcio-	25,00	
- Mutuo cdp posizione 6053981 per lavori sistemazione piani viabili	1.745,57	
- mutuo CDP posizione 6202516 di %u20AC 500.000,00 per sistemazione piani viabili	4.350,63	
- MUTUO CASSA DD.PP. Posizione n. 6206550 PER SCUOLA MARTIRI DELLA LIBERTA'	0,02	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>2.691.769,85</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>		<b>392.729,59</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.603.768,68</b>



**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente i in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione: alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio; alla loro natura; alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

La posta è accantonata all'interno del risultato di amministrazione, fino a quando il credito non viene riscosso (ed in tal caso le risorse saranno liberate) ovvero non viene stralciato dal conto del bilancio (in questo caso il fondo sarà ridotto di pari importo a copertura della insussistenza).

Nel determinare l'accantonamento al fondo crediti gli enti hanno a disposizione due metodi:

- il metodo sintetico o semplificato, introdotto dal Dm 20 maggio 2015, che tiene conto in via transitoria della possibilità degli enti di ridurre in fase di previsione l'accantonamento per rischio perdite su crediti fino al 2018;
- il metodo analitico o ordinario, previsto a regime dall'ordinamento e l'unico applicabile a partire dall'esercizio 2019, che considera la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per il calcolo dell'accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità è stato adottato il metodo della media semplice degli incassi annui sugli accertamenti in riferimento a ciascuna voce di bilancio del titolo I delle entrate tipologia 101 "imposte tasse e proventi assimilati" con esclusione delle voci accertate per cassa sulla base del principio contabile 3.7, del titolo III tipologia 100 "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" e tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti".

TITOLI	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
	(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e)	(f) = (e) / (c)
<b>TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.009.989,42	11.504.475,60	17.514.465,02	11.935.827,24	0,00	0,00
<b>TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	333.467,09	404.418,33	737.885,42	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	1.914.973,70	2.271.913,60	4.186.887,30	2.437.254,95	0,00	0,00
<b>TITOLO 4</b> Entrate in conto capitale	4.105.421,35	6.317.167,59	10.422.588,94	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	579.915,76	2.168.137,43	2.748.053,19	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.943.767,32</b>	<b>22.666.112,55</b>	<b>35.609.879,87</b>	<b>14.373.082,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

E' quindi un saldo finanziario (necessariamente maggiore di 0) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo:

- o. di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata;
- p. di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Gli accantonamenti al fondo pluriennale non possono essere utilizzati per assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2024 di parte corrente si riportano le varie casistiche previste dai Principi Contabili:

Salario accessorio e premiante	1.132.689,34
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	132.634,72
Altri incarichi	29.016,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	49.317,57
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	3.295,83
<b>Totale FPV 2024 spesa corrente</b>	<b>1.346.953,46</b>

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è pari a euro ***15.838.730,01*** .

**La composizione del FPV 2024 spesa finale pari a euro 15.838.730,01 è pertanto la seguente:**



MISSIONI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2024 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2024 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione agli esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.513.976,06	959.302,62	47.207,72	0,00	507.465,72	729.448,02	0,00	0,00	1.236.913,74
2 Giustizia	13.297,97	11.039,62	516,03	0,00	1.742,32	12.114,25	0,00	0,00	13.856,57
3 Ordine pubblico e sicurezza	194.230,00	187.644,25	4.167,18	0,00	2.418,57	147.958,48	0,00	0,00	150.377,05
4 Istruzione e diritto allo studio	5.958.099,07	2.674.956,32	36.863,42	0,00	3.246.279,33	292.200,99	0,00	0,00	3.538.480,32
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	671.009,15	185.768,16	1.049,35	0,00	484.191,64	225.879,44	0,00	0,00	710.071,08
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.167.972,09	1.007.719,15	4.105,93	0,00	156.147,01	12.022,60	0,00	0,00	168.169,61
7 Turismo	3.349,31	2.922,08	276,58	0,00	150,65	6.055,95	0,00	0,00	6.206,60
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.994.325,20	159.831,68	3.175,93	0,00	3.831.317,59	261.425,76	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	153.788,32	122.770,66	15.362,38	0,00	15.655,28	290.626,92	6.332,00	0,00	312.614,20
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.867.887,65	2.231.360,04	95.376,86	0,00	541.150,75	2.076.182,76	0,00	0,00	2.617.333,51
11 Soccorso civile	3.222,28	2.421,32	113,35	0,00	687,61	7.219,88	0,00	0,00	7.907,49
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.834.083,86	199.138,05	25.351,42	0,00	2.609.594,39	291.181,06	0,00	0,00	2.900.775,45
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.795,40	0,00	0,00	57.795,40
14 Sviluppo economico e competitività	23.229,97	19.986,92	191,59	0,00	3.051,46	22.434,18	0,00	0,00	25.485,64
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.398.470,93</b>	<b>7.764.860,87</b>	<b>233.757,74</b>	<b>0,00</b>	<b>11.399.852,32</b>	<b>4.432.545,69</b>	<b>6.332,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.838.730,01</b>



**L'UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA**

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

- 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

Nell'esercizio 2024 non è stato operato alcun prelevamento dal Fondo di Riserva.

<b>Consistenza Fondo di riserva</b>	<b>Importo</b>
Importo accantonato in sede di approvazione del bilancio di previsione	<b>165.000,00</b>
<b>Importo assestato finale</b>	<b>165.000,00</b>

<b>Spese impreviste e imprevedibili finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva</b>	<b>Importo</b>
<b>Totale spese impreviste</b>	<b>0,00</b>

<b>Altre spese finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva</b>	<b>Importo</b>
<b>Totale altre spese</b>	<b>0,00</b>



**DEBITI FUORI BILANCIO**

Ai soggetti che hanno la competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, spetta anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento.

È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi.

Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

La successiva tabella riporta i debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio 2024 e i debiti in corso di riconoscimento al 31/12/2024 riconosciuti con delibere del Consiglio Comunale nella seduta del 27/02/2025.

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
ESECUZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI JESI DEL 23.01.2024 - R.G.113/2022 - COMUNE DI JESI/G.G. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194,COMMA 1, LETT. A) D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II.- delibera C.C. 44/26.03.2024	5.187,46
CAUSA BOCCACCIA LUANA ED ALTRI/COMUNE DI JESI PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE (R.G. N.30062/2020) ORDINANZA N. 14859/2024. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETT. A) D. LGS N. 267/2000- delibera C.C. 109/29.07.2024	13.985,84
CAUSA MENGONI CINZIA ED ALTRI/COMUNE DI JESI PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE (R.G. N.10801/2021) - ORDINANZA N. 14856/2024 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETT. A) D. LGS N. 267/2000 - delibera C.C. 110/29.07.2024	4.464,00
ESECUZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI JESI DEL 23.04.2024 - R.G. 266/2022 - COMUNE DI JESI/P.M. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II. - delibera C.C. 111/29.07.2024	6.146,93
ESECUZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI JESI DEL 18/09/2024 - R.G. 101/2023 - COMUNE DI JESI/B.D. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II. - delibera C.C. 153/29.10.2024	3.000,00
ESECUZIONE SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ANCONA DEL 30/09/2024 - R.G. 1056/2023 - COMUNE DI JESI/C.E. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II. - delibera C.C. 167/28.11.2024	3.000,00
DEBITI FUORI BILANCIO IN CORSO DI RICONOSCIMENTO AL 31/12/2024	0,00
CAUSA PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE (R.G. N. 6092/2023) - ORDINANZA DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE N. 32001/2024. PRESA ATTO E RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETTERA A) DEL D.LGS N. 267/2000 delibera C.C. 21/27.02.2025	9.884,28
CAUSA PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE (R.G. N.12154/2021) - ORDINANZA DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE N. 27936/2024. PRESA D'ATTO E RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETT. A) D. LGS N. 267/2000 delibera C.C. n. 22/27.02.2025	9.607,07

Totale debiti fuori bilancio	55.275,58
------------------------------	-----------

**ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'**

Annualmente l'Amministrazione, per cautelarsi sulla necessità di dover far fronte ad eventuali pagamenti obbligatori ed improrogabili, ai sensi degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000, con specifico atto di Giunta richiede al Tesoriere un'anticipazione ordinaria di cassa dell'importo massimo attivabile, pari ai 3/12 dell'Entratecorrenti accertate nel Conto di bilancio del penultimo anno precedente a quello interessato.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi.

Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli.

Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio. Nell'esercizio 2024 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		Importo
<b><u>Esposizione massima per anticipazione Tesoreria</u></b>		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		27.117.834,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		11.576.138,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie		6.818.898,58
<b>Totale (Accertamenti competenza esercizio 2022)</b>		<b>45.512.871,12</b>
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00
Limite teorico anticipazione (25,00 % entrate)		11.378.217,78
<b><u>Anticipazione di tesoreria effettiva</u></b>		
Anticipazione più elevata usufruita nel 2024		0,00
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00
<b><u>Gestione della liquidità</u></b>		
Fondo di cassa al primo gennaio		<b>19.858.258,62</b>
Riscossioni		68.250.375,07
Pagamenti		73.348.388,57
Saldo di cassa al 31 dicembre		<b>14.760.245,12</b>

## RIEPILOGO DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

Il risultato di gestione è stato suddiviso in quattro componenti, ciascuna delle quali analizza l'aspetto di seguito elencato:

- Bilancio corrente comprende le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione, utilizzate per il pagamento del personale, delle prestazioni di servizi, degli acquisti di beni di consumo, dei fitti passivi e di tutte le spese di ordinaria amministrazione.
- Bilancio investimenti: comprende la spesa allocata nel titolo II, spese in conto capitale, del bilancio. Essa viene finanziata con varie entrate, di norma allocate al titolo IV e V, salvo quelle finanziate con entrate correnti, eccedenti il fabbisogno per le spese correnti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti. La spesa per opere pubbliche deve trovare corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006.
- Movimento di fondi: utilizzati per anticipazioni e prestiti a breve, che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. Vi sono comprese: le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi; i finanziamenti a breve termine e le spese per la loro restituzione.
- Servizi per conto terzi: devono essere sempre in equilibrio. Le attività ivi allocate comprendono entrate provenienti da soggetti terzi e destinate ad altri soggetti. Tale equilibrio deve essere mantenuto, sia tra le previsioni di entrata (Titolo VI) e di spesa (Titolo IV), che tra i relativi accertamenti ed impegni in corso d'esercizio.

Ognuno di queste componenti può essere intesa come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò si verifica raramente nella gestione corrente e capitale.

Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 (Accertamenti - Impegni)</b>	<b>ENTRATE (+)</b>	<b>USCITE (-)</b>	<b>RISULTATO (+/-)</b>
Equilibrio complessivo	81.456.285,48	80.421.193,01	<b>1.035.092,47</b>
- di cui di parte corrente	51.608.927,41	50.822.365,88	<b>786.561,53</b>
- di cui di parte in conto capitale	29.847.358,07	29.598.827,13	<b>248.530,94</b>
Movimenti di fondi	579.915,76	579.915,76	-
Servizi per conto di Terzi	10.739.343,26	10.739.343,26	-

**EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE**

Il bilancio è stato costruito e successivamente aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di stanziamenti competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente come previsto nel rispondente allegato obbligatorio al bilancio.

Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato"

**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

<b>Entrate</b>		<b>Accertamenti</b>
<b>H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti</b>	(+)	488.474,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</b>	(+)	1.455.974,93
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	49.758.701,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	94.223,95
<b>Totale entrate parte corrente</b>		<b>51.608.927,41</b>

Spese		Impegni
<b>AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente</b>	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	46.545.254,28
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	1.346.953,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	1.013.535,62
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(+)	-
<b>Totale spese parte corrente</b>		<b>48.905.743,36</b>

Equilibrio complessivo di parte corrente		
Totale entrate parte corrente	(+)	51.608.927,41
Totale spese parte corrente	(-)	48.905.743,36
<b>Equilibrio di competenza</b>		<b>2.703.184,05</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	1.118.371,51
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	594.374,54
<b>Equilibrio di bilancio</b>		<b>990.438,00</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	203.876,47
<b>Equilibrio complessivo di parte corrente</b>		<b>786.561,53</b>

**EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CAPITALE**

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono registrate negli anni in cui si prevede la scadenza delle singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri)
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto mediante anche, dove la norma lo consente, l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
Entrate		Accertamenti
<b>P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento</b>	(+)	3.131.994,97
<b>Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata</b>	(+)	17.942.496,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.258.558,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
<b>I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	579.915,76
<b>L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(+)	94.223,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
<b>Totale entrate parte capitale</b>		<b>29.847.358,07</b>



Spese		Impegni
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)	14.109.447,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	14.491.776,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
<b>Totale spese parte capitale</b>		<b>28.601.223,83</b>

<b>Equilibrio complessivo di parte capitale</b>		2023
Totale entrate parte capitale	(+)	29.847.358,07
Totale spese parte capitale	(-)	28.601.223,83
<b>Equilibrio di competenza</b>		<b>1.246.134,24</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	-
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	997.603,30
<b>Equilibrio di bilancio</b>		<b>248.530,94</b>
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	-
<b>Equilibrio complessivo di parte capitale</b>		<b>248.530,94</b>

**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della presente relazione. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>1.01.01</b> Imposte, tasse e proventi assimilati	22.949.000,00	23.677.832,25	23.706.901,39	100,12	17.961.548,61	75,77
<i>Di cui: 1.01.01.06 Imposta municipale propria</i>	10.330.000,00	10.330.000,00	10.749.565,71	104,06	10.011.224,53	93,13
<i>Di cui: 1.01.01.08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.16 Addizionale comunale IRPEF</i>	4.675.000,00	4.980.409,25	4.987.474,29	100,14	1.719.623,35	34,48
<i>Di cui: 1.01.01.41 Imposta di soggiorno</i>	100.000,00	100.000,00	115.050,83	115,05	67.516,70	58,68
<i>Di cui: 1.01.01.49 Tassa sulle concessioni comunali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>	130.000,00	130.000,00	43.603,27	33,54	36.098,91	82,79
<i>Di cui: 1.01.01.53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	120.000,00	120.000,00	33.420,43	27,85	30.321,59	90,73
<i>Di cui: 1.01.01.61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>	7.484.000,00	7.907.423,00	7.688.871,86	97,24	6.075.818,53	79,02
<i>Di cui: 1.01.01.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)</i>	100.000,00	100.000,00	84.975,00	84,98	17.005,00	20,01
<b>1.01.04</b> Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.03.01</b> Fondi perequativi da amministrazioni centrali	4.390.000,00	4.468.562,99	4.476.434,10	100,18	4.211.797,46	94,09
<b>1.03.02</b> Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>27.339.000,00</b>	<b>28.146.395,24</b>	<b>28.183.335,49</b>	<b>100,13</b>	<b>22.173.346,07</b>	<b>78,68</b>

### TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel Titolo II di Entrata sono contabilizzati i trasferimenti ed i contributi sia da Amministrazione Pubbliche che da imprese, famiglie altre istituzioni destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione.

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. In particolare:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile viene effettuata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui viene adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>2.01.01</b> Da amministrazioni pubbliche	16.636.139,53	19.349.705,17	13.631.754,38	70,45	13.377.915,61	98,14
<i>Di cui: 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	14.402.792,60	16.830.155,79	12.379.664,45	0,00	12.201.521,22	98,56
<i>Di cui: 2.01.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	2.233.346,93	2.519.549,38	1.252.089,93	0,00	1.176.394,39	93,95
<i>Di cui: 2.01.01.03 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.01.04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.01.02</b> Da famiglie	10.000,00	30.565,00	20.565,00	67,28	20.565,00	100,00
<b>2.01.03</b> Da imprese	220.000,00	246.176,25	100.020,17	40,63	20.391,85	20,39
<b>2.01.04</b> Da istituzioni sociali private	0,00	81.000,00	81.000,00	100,00	81.000,00	100,00
<b>2.01.05</b> Dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>16.866.139,53</b>	<b>19.707.446,42</b>	<b>13.833.339,55</b>	<b>70,19</b>	<b>13.499.872,46</b>	<b>97,59</b>

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo terzo comprende tutte le entrate di natura extratributaria, in maggior parte provenienti da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Gli accertamenti, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

In particolare:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.
- **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio in cui avviene l'incasso.
- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Titolo 3 - Entrate extratributarie (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
		(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>3.01.00</b>	Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.587.790,00	6.719.083,20	5.233.326,98	77,89	3.865.819,58	73,87
	<i>Di cui: 3.01.01 Vendita di beni</i>	510.000,00	510.000,00	443.284,88	86,92	364.054,89	82,13
	<i>Di cui: 3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	2.832.550,00	2.843.770,00	1.878.862,67	66,07	1.519.904,63	80,89
	<i>Di cui: 3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.245.240,00	3.365.313,20	2.911.179,43	86,51	1.981.860,06	68,08
<b>3.02.00</b>	Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	1.487.000,00	1.493.433,70	1.221.636,65	81,80	808.137,48	66,15
<b>3.03.00</b>	Interessi attivi	75.200,00	170.393,91	171.341,33	100,56	170.193,91	99,33
<b>3.04.00</b>	Altre entrate da redditi da capitale	65.000,00	93.750,00	96.378,14	102,80	96.378,14	100,00
<b>3.05.00</b>	Rimborsi e altre entrate correnti	984.009,00	1.348.358,47	1.019.343,33	75,60	886.523,62	86,97
<b>Totale Titolo 3</b>		<b>9.198.999,00</b>	<b>9.825.019,28</b>	<b>7.742.026,43</b>	<b>78,80</b>	<b>5.827.052,73</b>	<b>75,27</b>

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

I servizi a domanda individuale sono servizi istituiti dal Comune per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini che li utilizzano singolarmente, sulla base di una propria esplicita richiesta. I cittadini che li richiedono partecipano al loro costo nella misura stabilita dall'Amministrazione.

La tabella riporta il bilancio economico di tali servizi con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività.

L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Descrizione servizio	PROVENTI			Costi	% Copertura
	Da utenti	Da trasferimenti	Totale		
ASILI NIDO	197.925,44	71.764,02	269.689,46	1.027.481,69	26,25 %
IMPIANTI SPORTIVI	71.758,69	0,00	71.758,69	859.005,86	8,35 %
MENSE SCOLASTICHE	0,00	101.412,94	101.412,94	641.394,10	15,81 %
PARCHEGGI	324.180,04	0,00	324.180,04	176.490,00	183,68 %
TEATRI	52.319,98	0,00	52.319,98	1.001.232,56	5,23 %
MUSEI GALLERIE E MOSTRE	64.334,10	3.000,00	67.334,10	444.763,65	15,14 %
SERVIZI FUNEBRI (ILLUMINAZIONE VOTIVA)	266.911,61	0,00	266.911,61	95.029,22	280,87 %
TRASPORTO SCOLASTICO	67.238,66	0,00	67.238,66	634.459,08	10,60 %
MERCATI E FIERE	136.874,01	0,00	136.874,01	123.619,32	110,72 %
TRASPORTO PUBBLICO	1.015.697,19	0,00	1.015.697,19	1.105.785,66	91,85 %
<b>Totale</b>	<b>2.197.239,72</b>	<b>176.176,96</b>	<b>2.373.416,68</b>	<b>6.109.261,14</b>	<b>38,85 %</b>



**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI ALTRI PROVENTI**

Di seguito si elencano le entrate degli altri proventi, in particolare:

- Parcheggio
- Trasporto pubblico
- Sanzioni amministrative violazione codice della strada
- Sanzioni amministrative violazione regolamenti comunali e norme
- Fitti reali da fabbricati di proprietà dell'ente

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Gli accertamenti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

In particolare:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.
- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile nell'esercizio in cui si concretizza questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio.
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita.
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.
- **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante.
- **Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).** In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>4.01.00</b> Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.02.00</b> Contributi agli investimenti	8.720.835,54	18.991.272,77	6.041.352,53	31,81	2.031.877,03	33,63
<i>Di cui: 4.02.01 Da amministrazioni pubbliche</i>	8.552.835,54	18.499.626,60	5.717.706,36	30,91	1.708.230,86	29,88
<i>Di cui: 4.02.02 Da famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.03 Da imprese</i>	168.000,00	491.646,17	323.646,17	65,83	323.646,17	100,00
<i>Di cui: 4.02.04 Da istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.06 Direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.03.00</b> Altri contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.04.00</b> Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.335.585,28	5.804.189,11	108.196,23	1,86	108.196,23	100,00
<i>Di cui: 4.04.01 Alienazione di beni materiali</i>	2.603.000,00	2.609.450,00	13.320,00	0,51	13.320,00	100,00
<i>Di cui: 4.04.02 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	3.732.585,28	3.194.739,11	94.876,23	2,97	94.876,23	100,00
<i>Di cui: 4.04.03 Alienazione di beni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.05.00</b> Altre entrate in conto capitale	2.110.000,00	2.777.392,88	1.416.291,39	50,99	1.320.345,54	93,23
<i>Di cui: 4.05.01 Permessi di costruire</i>	2.000.000,00	2.667.392,88	1.366.191,39	51,22	1.270.245,54	92,98
<i>Di cui: 4.05.02 Entrate derivanti da conferimento immobili fondi immobiliari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	110.000,00	110.000,00	50.100,00	45,55	50.100,00	100,00
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>17.166.420,82</b>	<b>27.572.854,76</b>	<b>7.565.840,15</b>	<b>27,44</b>	<b>3.460.418,80</b>	<b>45,74</b>

**ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui che l'obbligazione è esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (Competenza)</b>	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>5.01.00</b> Alienazione di attività finanziarie	112.803,00	112.803,00	112.803,00	100,00	112.803,00	100,00
<i>Di cui: 5.01.01 Alienazione di partecipazioni</i>	112.803,00	112.803,00	112.803,00	100,00	112.803,00	100,00
<i>Di cui: 5.01.02 Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.03 Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.04 Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.02.00</b> Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.03.00</b> Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.04.00</b> Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.275.140,48	2.275.140,48	579.915,76	25,49	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>2.387.943,48</b>	<b>2.387.943,48</b>	<b>692.718,76</b>	<b>29,01</b>	<b>112.803,00</b>	<b>16,28</b>

## ACCENSIONE DI PRESTITI

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono contabilizzate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E).

In particolare:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se effettuate nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto.
- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Nell'esercizio 2024 è stato definito ed è entrato in ammortamento per € 1.000.000,00 il mutuo flessibile contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei lavori di rifacimento del ponte S.Carlo.

Si evidenzia inoltre che l'ente non ha contratti di finanza derivata.

Titolo 6 - Accensione prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>6.01.00</b> Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6.02.00</b> Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6.03.00</b> Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.275.140,48	1.075.140,48	1.000.000,00	93,01	420.084,24	42,01
<b>6.01.00</b> Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 6</b>	<b>2.275.140,48</b>	<b>1.075.140,48</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>93,01</b>	<b>420.084,24</b>	<b>42,01</b>

**ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E).

La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Nell'esercizio 2024 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>7.01.00</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse.

Tra le spese correnti si annoverano anche gli oneri straordinari della gestione corrente che ricomprendono generalmente gli oneri non strettamente connessi all'esercizio considerato (riconoscimento di debiti fuori bilancio o passività pregresse) e, tra le altre spese correnti, il fondo riserva che permane nel conto del bilancio solamente come stanziamento di spesa, non potendo essere impegnato, analogamente al fondo crediti dubbia esigibilità, posta di bilancio già esistente, ma cui il dlgs n. 118/2011 (armonizzazione) da nuova importanza ai fini della verifica degli equilibri del bilancio.

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare:

- **Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.
- **Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici.
- **Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.
- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.
- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono imputati nell'esercizio in cui si adotta l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere.
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo.
- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse.
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.
- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione,

comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

—  
—



Titolo 1 - Spese Correnti (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
		(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
<b>1.01</b> Redditi da lavoro dipendente		11.523.108,04	11.723.955,08	9.892.670,97	1.065.437,53	93,47	9.567.897,64	96,72
<b>1.02</b> Imposte e tasse a carico dell'ente		785.681,94	812.373,10	663.937,11	67.251,81	90,01	559.938,53	84,34
<b>1.03</b> Acquisto di beni e servizi		23.346.886,84	25.292.868,43	22.577.680,64	214.264,12	90,11	17.108.173,91	75,77
<i>Di cui: 1.03.01</i> Acquisto di beni		463.520,00	450.840,72	373.680,13	3.776,63	83,72	285.037,25	76,28
<i>Di cui: 1.03.02</i> Acquisto di servizi		22.883.366,84	24.842.027,71	22.204.000,51	210.487,49	90,23	16.823.136,66	75,77
<b>1.04</b> Trasferimenti correnti		13.447.005,69	16.463.380,90	11.935.661,02	0,00	72,50	11.344.781,72	95,05
<i>Di cui: 1.04.01</i> A amministrazioni pubbliche		12.976.805,69	15.790.182,90	11.598.878,53	0,00	73,46	11.135.736,78	96,01
<i>Di cui: 1.04.02</i> A famiglie		337.000,00	394.420,00	168.899,49	0,00	42,82	67.736,94	40,10
<i>Di cui: 1.04.03</i> A imprese		34.000,00	16.500,00	1.500,00	0,00	9,09	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.04.04</i> A istituzioni sociali private		99.200,00	256.778,00	160.883,00	0,00	62,65	135.808,00	84,41
<i>Di cui: 1.04.05</i> All'Unione Europea e al Resto del Mondo		0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	100,00	5.500,00	100,00
<b>1.07</b> Interessi passivi		617.706,89	614.601,61	597.425,84	0,00	97,21	597.425,84	100,00
<b>1.08</b> Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.09</b> Rimborsi e poste correttive delle entrate		176.633,77	190.427,86	186.991,80	0,00	98,20	146.306,82	78,24
<b>1.10</b> Altre spese correnti		3.289.630,55	3.392.168,08	690.886,90	0,00	20,37	609.050,21	88,15
<i>Di cui: 1.10.01.01</i> Fondo di riserva		165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.02</i> Fondi speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.03</i> Fondi crediti di dubbia e difficile esazione		2.195.000,00	2.256.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.02.01</i> Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01</i> Versamento iva a debito		190.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	253.578,43	93,92
<b>Totale Titolo 1</b>		<b>53.186.653,72</b>	<b>58.489.775,06</b>	<b>46.545.254,28</b>	<b>1.346.953,46</b>	<b>81,88</b>	<b>39.933.574,67</b>	<b>85,80</b>

## SPESE CORRENTI: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Spese Correnti per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
<b>01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.610.508,17	12.012.617,44	10.135.986,41	831.014,79	91,30	8.776.726,47	86,59
<b>02</b> Giustizia	243.926,22	243.848,82	220.764,51	13.856,57	96,22	194.819,80	88,25
<b>03</b> Ordine pubblico e sicurezza	2.169.217,17	2.232.836,92	1.882.037,66	150.377,05	91,02	1.782.871,71	94,73
<b>04</b> Istruzione e diritto allo studio	2.687.337,58	2.745.191,52	2.601.895,48	9.738,48	95,13	2.075.188,41	79,76
<b>05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.295.329,47	2.375.577,49	2.129.424,43	56.410,66	92,01	1.975.975,07	92,79
<b>06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.095.019,18	1.218.528,00	1.096.226,03	12.022,60	90,95	856.890,21	78,17
<b>07</b> Turismo	206.826,42	379.023,50	216.312,67	6.206,60	58,71	175.699,60	81,22
<b>08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	719.926,51	686.320,42	556.463,80	57.745,74	89,49	469.429,61	84,36
<b>09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.512.541,15	9.272.508,96	7.978.399,06	39.677,41	86,47	6.422.536,01	80,50
<b>10</b> Trasporti e diritto alla mobilità	3.236.756,81	3.421.053,71	3.170.614,91	89.865,93	95,31	2.752.495,50	86,81
<b>11</b> Soccorso civile	56.067,35	104.052,63	69.112,18	7.907,49	74,02	57.495,35	83,19
<b>12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.042.151,12	20.526.220,84	15.976.259,39	46.644,50	78,06	13.952.701,63	87,33
<b>13</b> Tutela della salute	130.000,00	130.500,00	113.521,67	0,00	86,99	64.783,85	57,07
<b>14</b> Sviluppo economico e competitività	494.283,82	444.541,46	395.967,40	25.485,64	94,81	373.692,77	94,37
<b>15</b> Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>16</b> Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>17</b> Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>18</b> Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>19</b> Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20</b> Fondi e accantonamenti	2.684.130,55	2.693.921,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>50</b> Debito pubblico	2.632,20	3.032,20	2.268,68	0,00	74,82	2.268,68	100,00
<b>60</b> Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>53.186.653,72</b>	<b>58.489.775,06</b>	<b>46.545.254,28</b>	<b>1.346.953,46</b>	<b>81,88</b>	<b>39.933.574,67</b>	<b>85,80</b>

### SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (titolo II) comprendono gli investimenti diretti ed indiretti:

- gli investimenti diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente, ad esempio la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli;
- gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti destinati specificamente alla realizzazione di investimenti a cura di un altro soggetto.

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

In particolare:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che devono essere preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della relazione dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti.
- **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. L'eventuale variazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera, richiede apposita variazione di bilancio per ricollocare sia le previsioni di spesa pluriennali che gli impegni già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

Titolo 2 - Spese in conto capitale (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
		(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
<b>2.01</b> Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.02</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		22.604.364,30	48.339.327,56	14.082.407,30	13.224.276,55	56,49	12.227.302,12	86,83
<i>Di cui: 2.02.01</i>	<i>Beni materiali</i>	22.033.917,05	47.143.112,53	13.674.478,36	13.212.527,95	57,03	11.855.673,18	86,70
<i>Di cui: 2.02.02</i>	<i>Terreni e beni materiali non prodotti</i>	0,00	611.350,18	310.714,34	0,00	50,82	310.714,34	100,00
<i>Di cui: 2.02.03</i>	<i>Beni immateriali</i>	570.447,25	584.864,85	97.214,60	11.748,60	18,63	60.914,60	62,66
<i>Di cui: 2.02.04</i>	<i>Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.05</i>	<i>Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.06</i>	<i>Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.03</b> Contributi agli investimenti		0,00	1.556.961,65	18.039,98	1.267.500,00	82,57	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.01</i>	<i>A amministrazioni pubbliche</i>	0,00	1.538.921,67	0,00	1.267.500,00	82,36	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.02</i>	<i>A famiglie</i>	0,00	18.039,98	18.039,98	0,00	100,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.03</i>	<i>A imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.04</i>	<i>A istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.05</i>	<i>All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.04</b> Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.05</b> Altre spese in conto capitale		0,00	59.000,00	9.000,00	0,00	15,25	9.000,00	100,00
<i>Di cui: 2.05.01.01</i>	<i>Fondo di riserva</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.02</i>	<i>Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.99</i>	<i>Altri accantonamenti in C/Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.02.01</i>	<i>Fondi pluriennali vincolati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.03.01</i>	<i>Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>		<b>22.604.364,30</b>	<b>49.955.289,21</b>	<b>14.109.447,28</b>	<b>14.491.776,55</b>	<b>57,25</b>	<b>12.236.302,12</b>	<b>86,72</b>

## SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	960.447,25	1.844.065,52	535.294,95	405.898,95	51,04	416.531,51	77,81
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.607.000,00	12.652.570,89	4.380.870,57	3.528.741,84	62,51	3.607.882,66	82,36
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	770.000,00	1.563.062,52	137.342,10	653.660,42	50,61	12.339,33	8,98
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.295.000,00	3.664.027,43	2.497.316,57	156.147,01	72,42	2.288.734,90	91,65
07 Turismo	45.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00	100,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.570.000,00	10.479.177,84	344.674,18	4.034.997,61	41,79	338.330,18	98,16
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.350.000,00	2.334.643,56	485.288,03	272.936,79	32,48	276.597,69	57,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.278.917,05	13.557.576,09	5.502.690,72	2.527.467,58	59,23	5.246.866,37	95,35
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.713.000,00	3.762.165,36	207.935,16	2.854.130,95	81,39	49.019,48	23,57
13 Tutela della salute	0,00	70.000,00	35,00	57.795,40	82,61	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	15.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>22.604.364,30</b>	<b>49.955.289,21</b>	<b>14.109.447,28</b>	<b>14.491.776,55</b>	<b>57,25</b>	<b>12.236.302,12</b>	<b>86,72</b>

**SPESE IN CONTO CAPITALE: PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO**

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi effettuati nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento.

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
<b>Risorse proprie</b>	
proventi permessi a costruire	1.366.191,39
entrate da alienazione di beni materiali	108.196,23
concessioni pluriennali	50.100,00
alienazione partecipazioni	112.803,00
entrate correnti	94.223,95
Avanzo destinato ad investimenti	729.468,03
Avanzo vincolato	1.180.531,97
Avanzo libero	1.000.000,00
<b>Totale risorse proprie</b>	<b>4.641.514,57</b>
Percentuale incidenza sul totale	38,99
<b>Risorse di terzi</b>	
Contributi da Amministrazioni Centrali	4.296.202,95
Contributi da Amministrazioni Locali	1.421.503,41
Contributi da Imprese	323.646,17
Avanzo vincolato	221.994,97
Mutui	1.000.000,00
<b>Totale risorse di terzi</b>	<b>7.263.347,50</b>
Percentuale incidenza sul totale	61,01
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>11.904.862,07</b>

Elenco investimenti		
Descrizione investimento	Fonte di finanziamento	Importo
PIANO DI RECUPERO SAN NICOLÒ. ACQUISIZIONE GRATUITA AREE.	proventi permessi a costruire	68.280,00
MODERNIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO DELL'ASCENSORE DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA	alienazione di beni materiali	11.163,00
PERMUTA CON CONGUAGLIO TRA IL COMUNE DI JESI E GLI ALTRI CONDOMINI DEL CONDOMINIO DI PIAZZA PERGOLESÌ N. 3.	alienazione di beni materiali	1.220,44
FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN GENERATORE DI CALORE IN SOSTITUZIONE DI QUELLO ESISTENTE PRESSO LA RSA DI JESI	alienazione di beni materiali	25.432,49
PIANO DI RECUPERO COMPLESSO "SAN NICOLÒ". COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	proventi permessi a costruire	44.202,82
REALIZZAZIONE PREDISPOSIZIONI PER INSTALLAZIONE DI CONTATORI ENERGIA ELETTRICA PRESSO L'AREA DI VIA MARX N.1B	Alienazione partecipazioni	14.086,79
MESSA A NORMA CANCELLO CARRABILE DI ACCESSO AI MAGAZZINI DI VIA ACQUATICCIO N.8	alienazione di beni materiali	6.600,20
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO GIROTONDO TRAMITE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI	Contributi da Amministrazioni Centrali	86.037,46
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE	Contributi da Amministrazioni Centrali - PNRR	6.075,60
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO	Contributi da Amministrazioni Centrali - PNRR	19.703,00
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)"	Contributi da Amministrazioni Centrali - PNRR	35.136,00
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1, INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	Contributi da Amministrazioni Centrali - PNRR	18.300,00
ACQUISTO ARREDI DAL GRUPPO EDITORIALE INFORMAZIONE	Alienazione partecipazioni	4.636,00
ADEGUAMENTO DELL'ANNESSO DELL'EDIFICIO NEGROMANTI AI FINI DELL'USO SCOLASTICO	Contributi da Amministrazioni Centrali - PNRR	225,00

REALIZZAZIONE DEL POLO PER L'INFANZIA 0-6 ANNI PRESSO IL PARCO EX CRT VIA DEL VERZIERE	Contributi da Amministrazioni Centrali - PNRR	116.140,21
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRAMITE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI - SCUOLA MATERNA RODARI	Contributi da Amministrazioni Centrali	35,00
REALIZZAZIONE AREA GIOCO POLO 0-6 VIA DEL VERZIERE	Avanzo destinato ad investimenti	33.552,94
ADEGUAMENTO STRUTTURALE ANTISISMICO DELLA SCUOLA FEDERICO II	Contributi da Amministrazioni Centrali	533.389,38
RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LORENZINI 2° STRALCIO	Contributi da Amministrazioni Centrali	78.997,19
RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LORENZINI 3° STRALCIO	Contributi da Amministrazioni Centrali	209.605,31
RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LORENZINI 3° STRALCIO	Avanzo vincolato concessioni a edificare	200.000,00
COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE SCUOLA "MARTIRI DELLA LIBERTA" CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	Contributi da Amministrazioni Centrali	56.756,35
MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI, DELLA SCUOLA E DELLA PALESTRA COLLODI	Contributi da Amministrazioni Centrali	1.489,12
RESTAURO SCUOLA MEDIA P. BORSELLINO (EX SAVOIA): MIGLIORAMENTO SISMICO, REVISIONE IMPIANTO TERMICO ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	Contributi da Amministrazioni Centrali - PNRR	379.622,59
RESTAURO SCUOLA MEDIA P. BORSELLINO (EX SAVOIA): MIGLIORAMENTO SISMICO, REVISIONE IMPIANTO TERMICO ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	Contributi da Amministrazioni centrali	175.570,24
PNRR M4 C1 INV.1.2 - "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO A2 DELLA SCUOLA GARIBALDI DI JESI PER REALIZZAZIONE DI MENSA SCOLASTICA"	Contributi da Amministrazioni Centrali - PNRR	220.093,68
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA MESTICA	Avanzo destinato ad investimenti	175.000,00
ACQUISTO DI ATTREZZATURE FISSE PER LA PRATICA DEL BASKET PRESSO LA PALESTRA CARBONARI	alienazione di beni materiali	12.760,04
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA FEDERICO II	Contributi da Amministrazioni locali	41.351,30
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA FEDERICO II	proventi permessi a costruire	20.307,57
REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALASCHERMA "CASA DELLA SCHERMA"	Contributi da Amministrazioni Centrali	494.773,89
REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALASCHERMA "CASA DELLA SCHERMA"	Contributi da Amministrazioni locali	422.889,40
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PALESTRA CARBONARI	Contributi da Amministrazioni Centrali	502.402,72
PROGETTO "SCOPRIRE JESI: UNA CITTA' A PORTATA DI MANO" NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "SERVIZI DIGITALI INTEGRATI" PR MARCHE FESR 2021/2027 - ASSE 1 - OS 1.2 - AZIONE 1.2.2 - INTERVENTO 1.2.2	Contributi da Amministrazioni locali	18.000,00



TICO DI JESI" INTERVENTO DI RECUPERO DI PALAZZO PIANETTI II - EX CARCERI	Avanzo destinato investimenti	15.445,85
"ABITARE IL CENTRO ANTICO DI JESI" INTERVENTO DI RECUPERO DI PALAZZO PIANETTI II - EX CARCERI	avanzo vincolato	180.531,97
(PINQUA) - MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 "LA CITTÀ CONTEMPORANEA OLTRE LE MURA E TRA LE RETI: UN'IPOTESI PER LA MEDIA VALLESINA" - RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI QUARTIERE SAN GIUSEPPE	Contributi da Amministrazioni locali - PNR	55.938,30
(PINQUA) - MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 "LA CITTÀ CONTEMPORANEA OLTRE LE MURA E TRA LE RETI: UN'IPOTESI PER LA MEDIA VALLESINA" - RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI PORTA VALLE	Contributi da Amministrazioni locali - PNR	159.173,16
MISSIONE M5 COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE QUALITÀ DELL'ABITARE PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTO INTEGRATO SU PROGETTO DEFINITIVO PER L'INTERVENTO DI RECUPERO COMPLESSO S. MARTINO	Contributi da Amministrazioni locali - PNR	9.000,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE DI EROSIONI DI SPONDA DEL FIUME ESINO PRESSO LA RISERVA RIPA BIANCA.	Contributi da Amministrazioni locali	117.674,34
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE GIOCHI DI ALCUNI PARCHI PUBBLICI MEDIANTE FORNITURA CON POSA IN OPERA DI NUOVI GIOCHI E MANUTENZIONE DI QUELLI ESISTENTI	Contributi da Imprese	30.165,03
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE GIOCHI DI ALCUNI PARCHI PUBBLICI MEDIANTE FORNITURA CON POSA IN OPERA DI NUOVI GIOCHI E MANUTENZIONE DI QUELLI ESISTENTI	Alienazione di partecipazioni	8.649,02
REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO NEI PARCHI E NELLE AREE VERDI CITTADINE 2° STRALCIO	Contributi da Amministrazioni locali	53.888,40
REALIZZAZIONE DI AREA SGAMBATURA CANI IN VIA DEL BURRONE	Alienazione di partecipazioni	18.467,46
COMPLETAMENTO CENTRO AMBIENTE	entrate correnti	94.223,95
VASCHE DI PRIMA PIOGGIA NEL TERRITORIO DI JESI - CUP D41B21002280005 LOTTO 1, VIA DEL BURRONE	proventi permessi a costruire	200.000,00
PIANO DI RECUPERO COMPLESSO "SAN NICOLO". COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA.	proventi permessi a costruire	4.515,81
RIPRISTINO FUNZIONALITÀ FOGNATURA DI VIA DEI MERCAI	Contributi da Amministrazioni Centrali	112.000,00
PNRR MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) - LA CITTÀ CONTEMPORANEA OLTRE LE MURA E TRA LE RETI: UN'IPOTESI PER LA MEDIA VALLESINA - CU	Contributi da Amministrazioni locali - PNR	9.000,00

REALIZZAZIONE DI UNA ZONA 30 INTERVENTO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE AI SENSI DEL DGR 1032/2021 FONDO DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.L. 17 MAGGIO 2022 N.50 - SAL 2 BIS	Contributi da Amministrazioni Centrali	12.296,77
INTERCONNESSIONE VALLIVA CICLOVIA TURISTICA DEL FIUME ESINO - LOTTO 3 - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE	Avanzo vincolato	96.697,99
REALIZZAZIONE DI NUOVA PISTA CICLABILE A COMPLETAMENTO DEL PERCORSO DI PRIMO LIVELLO ASSE SUD COLLEGAMENTO VIA RONCAGLI	Contributi da Amministrazioni Centrali	15.002,05
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI PEDONALI E DELLA STRADA IN VIA GRAMSCI E IN VIA NAZARIO SAURO - I° STRALCIO -	proventi permessi a costruire	17.339,84
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI PEDONALI E DELLA STRADA IN VIA GRAMSCI E IN VIA NAZARIO SAURO - I° STRALCIO -	Avanzo vincolato	58.410,29
SISTEMAZIONE PIANI VIABILI, PAVIMENTAZIONI, MARCIAPIEDI ESISTENTI DELLA CITTA' E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 1° STRALCIO STRALCIO FUNZIONALE A -	Avanzo destinato a investimenti	125.000,00
SISTEMAZIONE PIANI VIABILI, PAVIMENTAZIONI, MARCIAPIEDI ESISTENTI DELLA CITTA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 1 STRALCIO - STRALCIO FUNZIONALE B - CUP G47H23000270004.	proventi permessi a costruire	37.000,00
SISTEMAZIONE PIANI VIABILI, PAVIMENTAZIONI, MARCIAPIEDI ESISTENTI DELLA CITTA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 1 STRALCIO - STRALCIO FUNZIONALE B - CUP G47H23000270004.	Avanzo vincolato devoluzione mutui	183.000,00
SISTEMAZIONE PIANI VIABILI, PAVIMENTAZIONI, MARCIAPIEDI ESISTENTI DELLA CITTA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 1 STRALCIO - STRALCIO FUNZIONALE B - CUP G47H23000270004.	Avanzo vincolato	30.000,00
SISTEMAZIONE PIANI VIABILI, PAVIMENTAZIONI, MARCIAPIEDI ESISTENTI DELLA CITTA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE 1 STRALCIO - STRALCIO FUNZIONALE B - CUP G47H23000270004.	Avanzo destinato investimenti	125.000,00
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO PRESSO L'AREA DELL'EX OSPEDALE DI VIALE DELLA VITTORIA	Avanzo vincolato	56.584,68
FORNITURA CON POSA IN OPERA PER L'INTERVENTO RIGUARDANTE PERCORSO CICLOPEDONALE DELLE VILLE E DEI VIGNETI TRA JESI E PANTIERE"	Contributi da imprese	5.000,00
SISTEMAZIONE PIANI VIABILI, PAVIMENTAZIONI, MARCIAPIEDI ESISTENTI DELLA CITTA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PARTE 1- CUP G47H20001050004.	Contributi da Amministrazioni Centrali	8.007,54

REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO PER LA MOBILITA' ATTIVA NEL COMUNE DI JESI PRIMO STRALCIO	Avanzo vincolato	96.233,52
RISANAMENTO CONSERVATIVO CAVALCAVIA DI VIALE DELLA VITTORIA - CONSOLIDAMENTO STATICO DEL CAVALCAVIA DI VIA GRAMSCI	Contributi da Amministrazioni Centrali	31.176,97
RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SAN CARLO. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE SAN CARLO.	Contributi da Amministrazioni Centrali	1.124.472,75
RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SAN CARLO. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE SAN CARLO.	Avanzo libero	1.000.000,00
RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SAN CARLO. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE SAN CARLO.	mutuo	1.000.000,00
RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SAN CARLO. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE SAN CARLO.	Avanzo vincolato concessioni a edificare	200.000,00
RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SAN CARLO. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE SAN CARLO.	Proventi concessioni a edificare	26.975,26
RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SAN CARLO. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE SAN CARLO.	Contributi da Amministrazioni locali	360.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA GIA' PREVISTE NEL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'IMMOBILE EX CARTIERA RIPANTI, PRIMO STRALCIO FUNZIONALE	Avanzo destinato a investimenti	207.846,17
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA GIA' PREVISTE NEL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'IMMOBILE EX CARTIERA RIPANTI, PRIMO STRALCIO FUNZIONALE	Avanzo vincolato permessi a costruire	50.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA GIA' PREVISTE NEL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'IMMOBILE EX CARTIERA RIPANTI, PRIMO STRALCIO FUNZIONALE	Proventi permessi a costruire	47.153,83
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MARCONI E VIE LIMITROFE	Avanzo vincolato permessi a costruire	200.000,00
PIANO DI RECUPERO COMPLESSO "SAN NICOLO". COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA.	Proventi permessi a costruire	47.227,22
ACQUISIZIONE GRATUITA AREE RELATIVE AL PIANO DI RECUPERO EX FATER.	Proventi permessi a costruire	193.040,00
LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PRESSO GLI ASILI NIDI "PICCOLA OASI" E "ROMERO"	Contributi da Amministrazioni Centrali	48.629,75
OPERE DI FINITURA EX CAPPELLA ED EX SAGRESTIA	Avanzo destinato a investimenti	28.219,24
CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI RESIDENZIALI PRIVATI AI SENSI DELLA LEGGE N.13/1989	Contributi da Amministrazioni locali	18.039,98
L.R. 13 NOVEMBRE 2017 N. 32 - INTERVENTI REGIONALI PER RIDURRE LO SPRECO ALIMENTARE	Contributi da Amministrazioni locali	11.950,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ASCENSORI SITI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI VIA S. LUCIA	Alienazione beni materiali	9.427,65
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA COLOMBARI N. 5 E 7, CAMPO IV, CIMITERO MONUMENTALE DI VIA SANTA LUCIA	Contributi da imprese	148.450,09
REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI PRESSO IL CIMITERO CAPOLUOGO DI VIA S.LUCIA - II STRALCIO LOCULI AGGIUNTIVI.	Concessioni pluriennali	50.100,00
LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO SU LOCALI SITI NEL CHIOSTRO SANT'AGOSTINO PER REALIZZAZIONE DI BAGNI AD USO PUBBLICO E ACCESSIBILI AI SENSI DEL D.M. 236/89	Avanzo destinato a investimenti	11.353,83
LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO SU LOCALI SITI NEL CHIOSTRO SANT'AGOSTINO PER REALIZZAZIONE DI BAGNI AD USO PUBBLICO E ACCESSIBILI AI SENSI DEL D.M. 236/89	Contributi da imprese	46.476,57
<b>Totale investimenti</b>		<b>10.828.621,01</b>

**SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto.

Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita di cassa corrisponde analoga riscossione collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>3.01</b> Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.02 Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.03 Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.04 Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.02</b> Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.03</b> Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.04</b> Altre spese per incremento di attività finanziarie	2.275.140,48	2.275.140,48	579.915,76	25,49	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>2.275.140,48</b>	<b>2.275.140,48</b>	<b>579.915,76</b>	<b>25,49</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**RIMBORSO PRESTITI**

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

Titolo 4 - Rimborso Prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>4.01</b> Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.02</b> Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.03</b> Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.013.535,77	1.013.535,77	1.013.535,62	100,00	1.013.535,62	100,00
<b>4.04</b> Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.05</b> Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>1.013.535,77</b>	<b>1.013.535,77</b>	<b>1.013.535,62</b>	<b>100,00</b>	<b>1.013.535,62</b>	<b>100,00</b>

**CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macroaggregato 5.01/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese.

Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)</b>	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>5.01</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE

Riepilogo spese per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
<b>01</b> Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.846.095,90	16.131.823,44	11.251.197,12	1.236.913,74	77,41	9.193.257,98	81,71
<b>02</b> Giustizia	243.926,22	243.848,82	220.764,51	13.856,57	96,22	194.819,80	88,25
<b>03</b> Ordine pubblico e sicurezza	2.169.217,17	2.232.836,92	1.882.037,66	150.377,05	91,02	1.782.871,71	94,73
<b>04</b> Istruzione e diritto allo studio	7.294.337,58	15.397.762,41	6.982.766,05	3.538.480,32	68,33	5.683.071,07	81,39
<b>05</b> Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.065.329,47	3.938.640,01	2.266.766,53	710.071,08	75,58	1.988.314,40	87,72
<b>06</b> Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.390.019,18	4.882.555,43	3.593.542,60	168.169,61	77,04	3.145.625,11	87,54
<b>07</b> Turismo	251.826,42	397.023,50	234.312,67	6.206,60	60,58	175.699,60	74,99
<b>08</b> Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.289.926,51	11.165.498,26	901.137,98	4.092.743,35	44,73	807.759,79	89,64
<b>09</b> Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.862.541,15	11.607.152,52	8.463.687,09	312.614,20	75,61	6.699.133,70	79,15
<b>10</b> Trasporti e diritto alla mobilità	10.515.673,86	16.978.629,80	8.673.305,63	2.617.333,51	66,50	7.999.361,87	92,23
<b>11</b> Soccorso civile	56.067,35	104.052,63	69.112,18	7.907,49	74,02	57.495,35	83,19
<b>12</b> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.755.151,12	24.288.386,20	16.184.194,55	2.900.775,45	78,58	14.001.721,11	86,51
<b>13</b> Tutela della salute	130.000,00	200.500,00	113.556,67	57.795,40	85,46	64.783,85	57,05
<b>14</b> Sviluppo economico e competitività	509.283,82	454.541,46	395.967,40	25.485,64	92,72	373.692,77	94,37
<b>15</b> Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>16</b> Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>17</b> Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>18</b> Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>19</b> Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20</b> Fondi e accantonamenti	2.684.130,55	2.693.921,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>50</b> Debito pubblico	1.016.167,97	1.016.567,97	1.015.804,30	0,00	99,92	1.015.804,30	100,00
<b>60</b> Anticipazioni finanziarie	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>99</b> Servizi per conto di terzi	67.600.000,00	69.271.000,00	11.309.058,11	0,00	0,00	10.739.343,26	94,96
<b>Totale spese</b>	<b>154.679.694,27</b>	<b>189.004.740,52</b>	<b>73.557.211,05</b>	<b>15.838.730,01</b>	<b>38,92</b>	<b>63.922.755,67</b>	<b>86,90</b>

Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza**, o **PNRR** (*National Recovery and Resilience Plan*) è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese.

Il PNRR fa parte del programma dell'Unione europea noto come Next Generation EU, un fondo da 750 miliardi di euro per la ripresa europea (appunto chiamato "fondo per la ripresa" o *recovery fund*).

Il PNRR annovera tre priorità trasversali condivise a livello europeo (*digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale*) e si sviluppa lungo 16 Componenti, raggruppate in sei missioni: *Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute*. Per ogni Missione sono indicate le riforme necessarie per una più efficace gestione e realizzazione degli interventi. A sua volta, si distinguono 63 riforme all'interno del Piano, suddivise in *riforme orizzontali, riforme abilitanti, riforme settoriali e riforme concorrenti*.

Il piano è suddiviso in *milestone* (traguardi) qualitativi e *target* (obiettivi) quantitativi. I primi sono leggi, regolamenti, atti amministrativi e bandi di gara; i secondi, più dettagliati, si riferiscono all'esecuzione di opere che devono essere concluse entro il 2026.

Il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, comprende unambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026.

Il Decreto Legge n.77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, recante il modello di governance multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi ( art. 9, comma1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett.o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target e milestones, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea.

Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative dei finanziamenti a valere sui fondi PNRR ottenuti dal Comune di Jesi alla data del 31/12/2024. I valori sono stati aggiornati a seguito del definanziamento di alcune opere originariamente finanziate con il D.L n.19 del 02/03/2024, convertito con modificazioni nella Legge n. 56 del 29/04/2024.

I progetti sono stati inseriti nelle varie annualità del bilancio di previsione sulla base dei rispettivi cronoprogrammi di spesa e della corretta perimetrazione, mediante specifica codifica contabile:

NL	OGGETTO	CUP	Importo progetto	FINANZIAMENTO	AGGIORNAMENTO FINANZIAMENTO	FOI	IMPORTO COMPLESSIVO QE	NOTE
13	Miglioramento sismico scuola Borsellino	G44C17000300001	2.205.286,57	2.004.805,98			2.205.286,57	
14	Riqualificazione spazi pubblici quartiere San Giuseppe, Granita	G47B21000010001	300.000,00	300.000,00	300.000,00 PNRR + 40.000,00 con fondi propri di bilancio comunale	30.000,000	370.000,00	
15	Restauro e rifunzionalizzazione ex Cascamificio	G43D21000420003	5.020.000,00	3.750.000,00	3.840.000,00	575.800,000	5.685.800,00	
16	Riqualificazione spazi pubblici Porta Valle – P.le San Savino	G47B21000020001	300.000,00	300.000,00	300.000,00	75.000,000	375.000,00	
17	Recupero e rifunzionalizzazione del complesso San Martino	G47I21000000005	3.550.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00 PNRR	320.000,000	5.700.000,00	
					700.000,00 COMUNITA' ALLOGGIO, AVANZO AMMINISTRAZIONE			
					1.480.000,00 FONDI PROPRI			
18	Percorso ciclopedonale delle Ville e del Vignetto tra Jesi e Partiere	G44H21000010001	50.000,00	50.000,00	50.000,00	5.000,000	55.000,00	FOI non ottenuto 5000€ da finanziare con fondi di bilancio comunale
19	Demolizione e ricostruzione del plesso A2 della scuola Garibaldi di Jesi per realizzazione di mensa Scolastica	G46F22000010006	917.500,00	917.500,00	917.500,00 PNRR 64.789,37 FONDI PROPRI	285.210,630	1.267.500,00	
20	Realizzazione del polo per l'infanzia 0-6 anni presso il parco ex CRT via del Verziere	G45E22000020006	2.695.000,00	2.695.000,00		269.500,000	2.964.500,00	
21	Ristrutturazione annesso Negromanti: adeguamento dell'annesso dell'edificio Negromanti ai fini dell'uso scolastico	G42H18000180004	280.000,00	280.000,00			280.000,00	Stato grezzo – lavori sospesi perché area sottoposta a sequestro preventivo dal GIP del Tribunale di Ancona
22	"LOTTO PER TUTTO" PROGETTO VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DEI MUSEI CIVICI DI PALAZZO PIANETTI	G49B22000960006	115.000,00	115.000,00				
23	AppIO	G41F22001300006	19.764,00	34.944,00				progetto non finanziato
24	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	G41F22000980006	23.673,00	23.673,00				
25	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	G51F22009290006	18.300,00	30.515,25				
26	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	G41F22003170006	35.136,00	59.966,00				
27	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	G41C22000520006	127.636,40	252.118,00				
28	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	G41F22000480006	169.458,00	280.932,00				
29	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	G41F22001290006	6.075,60 MAGGIOLI 7.534,60 CONVENZIONE REGIONE MARCHE FINO AL 2026	14.000,00				
	SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI PER AGGIORNAMENTO SWJ DEMOS PER LISTE ELETTORALI	G41F23000770001	5.124,00	6.173,20				



**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.  
L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme rimosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

ENTRATE		RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	RISCOSSIONI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
<b>Titolo 1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.163.526,37	-1.188.953,81	17.974.572,56	6.470.096,96	36,00	11.504.475,60
<b>Titolo 2</b>	Trasferimenti correnti	907.936,57	-6.171,80	901.764,77	497.346,44	55,15	404.418,33
<b>Titolo 3</b>	Entrate extratributarie	4.077.760,90	-116.489,13	3.961.271,77	1.689.358,17	42,65	2.271.913,60
<b>Titolo 4</b>	Entrate in conto capitale	7.716.801,87	-19.774,48	7.697.027,39	1.379.859,80	17,93	6.317.167,59
<b>Titolo 5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.617.896,90	0,00	3.617.896,90	1.449.759,47	40,07	2.168.137,43
<b>Titolo 6</b>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	106.821,19	-75.263,42	31.557,77	13.115,77	41,56	18.442,00
<b>Totale</b>		<b>35.590.743,80</b>	<b>-1.406.652,64</b>	<b>34.184.091,16</b>	<b>11.499.536,61</b>	<b>33,64</b>	<b>22.684.554,55</b>

**FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI**

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio).

ENTRATE		ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
<b>Titolo 1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.183.335,49	22.173.346,07	6.009.989,42	11.504.475,60	17.514.465,02
<b>Titolo 2</b>	Trasferimenti correnti	13.833.339,55	13.499.872,46	333.467,09	404.418,33	737.885,42
<b>Titolo 3</b>	Entrate extratributarie	7.742.026,43	5.827.052,73	1.914.973,70	2.271.913,60	4.186.887,30
<b>Titolo 4</b>	Entrate in conto capitale	7.565.840,15	3.460.418,80	4.105.421,35	6.317.167,59	10.422.588,94
<b>Titolo 5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	692.718,76	112.803,00	579.915,76	2.168.137,43	2.748.053,19
<b>Titolo 6</b>	Accensione di prestiti	1.000.000,00	420.084,24	579.915,76	0,00	579.915,76
<b>Titolo 7</b>	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.309.058,11	11.257.261,16	51.796,95	18.442,00	70.238,95
<b>Totale</b>		<b>70.326.318,49</b>	<b>56.750.838,46</b>	<b>13.575.480,03</b>	<b>22.684.554,55</b>	<b>36.260.034,58</b>

**ELENCO RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI**

Di seguito si elencano i residui attivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Anno e numero Accert. Piano finanziario	Descrizione Accertamento	Residuo conservato	Motivo
<b>2013 00383</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.61.001</b>	SALDO TARES (F24 AGENZIA DELLE ENTRATE)	38.809,85	
<b>2014 00267</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.61.001</b>	TARI ANNO 2014	109.260,53	
<b>2014 00318</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI. APPROVAZIONE DEL RUOLO ORDINARIO 2013 RECUPERO ANNI 2008/2009/2010/2011/2012 PER LA RISCOSSIONE DELLA TARSU, DEL TRIBUTO PROVINCIALE, DELLE SANZIONI ED INTERESSI RELATIVI ALLA TARSU.	68.235,21	
<b>2014 00374</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.08.002</b>	RUOLO COATTIVO ICI ANNO 2014	102.222,51	
<b>2015 00122</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.08.002</b>	VIOLAZIONI ICI ANNO 2015	118.752,05	
<b>2015 00208</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.61.001</b>	TARI ANNO 2015	132.437,43	
<b>2015 00334</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.08.002</b>	I.C.I. - APPROVAZIONE RUOLO ORDINARIO 2015 PER LA RISCOSSIONE COATTIVA ANNI 2008-2009-2010-2011-	179.340,41	
<b>2016 00223</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.61.001</b>	TARI ANNO 2016 - APPROVAZIONE AVVISI DI PAGAMENTO	219.255,37	
<b>2016 00291</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.06.002</b>	VIOLAZIONI IMU 2016	209.897,08	
<b>2016 00302</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.08.002</b>	I.C.I. - APPROVAZIONE RUOLO ORDINARIO 2016 PER LA RISCOSSIONE COATTIVA ANNI 2003-2009-2010-2011-	179.685,32	
<b>2016 00312</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.08.002</b>	VIOLAZIONI I.C.I. - RISCOSSIONI A SEGUITO DI ACCERTAMENTO ANNO 2016	99.501,05	
<b>2017 00082</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.004</b>	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2017	47.068,96	
<b>2017 00150</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	CONTRATTO DI QUARTIERE II	53.767,60	

<b>2017 00170</b> Piano Fin.: <b>4.05.01.01.001</b>	OPERE DI URBANIZZAZIONE CONNESSE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO AREA "D5" COMPRESA TRA VIALE DON MINZONI - FOSSE ACQUATICCIO E STRADA VICINALE CARTIERE VECCHIE (ORA VIA P. VINCENZO PELLEGRINI): RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO MATTEI - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RIF. 1611787	38.523,17	
<b>2017 00206</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.06.002</b>	VIOLAZIONI IMU 2017	319.922,44	
<b>2017 00210</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.61.001</b>	TARI ANNO 2017- APPROVAZIONE ELENCO AVVISI DI PAGAMENTO	299.348,69	
<b>2017 00266</b> Piano Fin.: <b>5.04.07.01.001</b>	MUTUO 180.000,00 PERSALA LETTURA SALARA POSIZIONE 4555035	21.396,74	
<b>2018 00070</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.004</b>	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2018 comunicazione prot 6017 del 31/01/2019	139.121,28	
<b>2018 00135</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.61.002</b>	TARI / TARES ACCERTAMENTI ANNO 2018 (UFFICIO TRIBUTI)	29.075,78	
<b>2018 00136</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.61.001</b>	TARI ANNO 2018- APPROVAZIONE ELENCO AVVISI DI PAGAMENTO	389.780,12	
<b>2018 00145</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	CONTRATTO DI QUARTIERE II	541.800,08	
<b>2018 00159</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.06.002</b>	ACCERTAMENTI IMU VIOLAZIONI NOTIFICATI ANNO 2018	682.820,37	
<b>2018 00237</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.01.002</b>	finanziamento del MIUR ex DM del 27/12/2017 per scuola Martiri della Liberta	571.193,27	



**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.  
L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

SPESE		RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	PAGAMENTI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	8.552.116,88	-720.879,05	7.831.237,83	6.408.427,84	81,83	1.422.809,99
<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	3.859.847,51	-257.651,09	3.602.196,42	2.543.431,19	70,61	1.058.765,23
<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	81,83	0,00
<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	Spese per conto di terzi e partite di giro	690.743,85	-86.446,49	604.297,36	473.773,87	78,40	130.523,49
<b>Totale</b>		<b>13.102.708,24</b>	<b>-1.064.976,63</b>	<b>12.037.731,61</b>	<b>9.425.632,90</b>	<b>78,30</b>	<b>2.612.098,71</b>

**FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI**

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio).

SPESE		IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	46.545.254,28	39.933.574,67	6.611.679,61	1.422.809,99	8.034.489,60
<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	14.109.447,28	12.236.302,12	1.873.145,16	1.058.765,23	2.931.910,39
<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziarie	579.915,76	0,00	579.915,76	0,00	579.915,76
<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	1.013.535,62	1.013.535,62	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	Spese per conto di terzi e partite di giro	11.309.058,11	10.739.343,26	569.714,85	130.523,49	700.238,34
<b>Totale</b>		<b>73.557.211,05</b>	<b>63.922.755,67</b>	<b>9.634.455,38</b>	<b>2.612.098,71</b>	<b>12.246.554,09</b>

**ELENCO RESIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI**

Di seguito si elencano i residui passivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Anno e numero Impegno Piano finanziario	Descrizione Impegno	Residuo conservato	Motivo
<b>2007 01886</b> Piano Fin.: <b>2.02.01.09.003</b>	adeguamento e miglioramento sismico ex Appannaggio - MUTUO CASSA DD.PP.LEGGE 289/2002	90.898,86	
<b>2017 01168</b> Piano Fin.: <b>2.02.01.09.999</b>	OPERE DI URBANIZZAZIONE CONNESSE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO AREA "D5" COMPRESA TRA VIALE DON MINZONI - FOSSE ACQUATICCIO E STRADA VICINALE CARTIERE VECCHIE (ORA VIA P. VINCENZO PELLEGRINI): RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO MATTEI - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RIF. 1611787 ACC 2016/216	38.523,17	

## LA GESTIONE DI CASSA

Oltre agli equilibri finanziari del bilancio, occorre tener conto anche dell'equilibrio di cassa o di tesoreria, Questo ricorre quando è positivo il risultato della somma algebrica tra fondo di cassa, riscossioni e pagamenti.

Nella generalità dei casi il saldo di cassa è sempre positivo in quanto il rispetto degli equilibri finanziari connesso all'andamento degli accertamenti e degli impegni che sono tutti ricondotti a veridicità ed attendibilità, sono sufficienti a garantire un rapporto corretto tra pagamenti ed incassi. Tuttavia può accadere che l'Ente si trovi momentaneamente nell'impossibilità di far fronte ai pagamenti per mancanza di disponibilità liquide; in questi casi si ricorre per primo all'utilizzo, in termini di cassa, delle somme a specifica destinazione, poi all'anticipazione di tesoreria.

Le anticipazioni di tesoreria costituiscono una forma di prestito pecuniario di breve periodo, che il tesoriere eroga all'Ente in temporanea crisi di liquidità. La richiesta di anticipazione deve essere preceduta da una formale delibera di autorizzazione della Giunta e deve indicare l'importo entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Sulle anticipazioni concesse dal tesoriere sono applicati gli interessi nella misura prevista nella convenzione di disciplina del servizio tesoreria (tasso ufficiale di sconto, tempo per tempo vigente, al netto di commissioni), interessi che decorrono dalla data di effettivo utilizzo delle somme.

L'entrata è riscossa a seguito del materiale introito delle somme corrisposte dai debitori agli incaricati ad esigere, interni o esterni. Per tutte le entrate riscosse dal tesoriere/cassiere, il servizio economico finanziario emette i relativi ordinativi d'incasso da registrarsi in contabilità attribuendoli all'esercizio in cui l'incasso è stato effettuato (anche nel caso di esercizio provvisorio del bilancio). La reversale di incasso deve contenere tutti gli elementi informativi previsti dall'ordinamento e, in particolare, riportare i codici identificativi della transazione elementare. In nessun caso il tesoriere dell'ente può rifiutare la riscossione di entrate. Nel caso di riscossioni senza ordinativi d'incasso, il tesoriere deve darne immediata comunicazione al servizio finanziario e richiedere l'emissione dell'ordinativo d'incasso.

Con il pagamento, che è la fase finale del procedimento di erogazione della spesa, il tesoriere dell'ente dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento con le modalità indicate nei mandati stessi e nel rispetto delle norme regolamentari e della convenzione di tesoreria.

Gli enti allegano al consuntivo una dichiarazione, firmata dal tesoriere/cassiere, che attesta il fondo di cassa effettivo all'inizio dell'esercizio, il totale degli incassi e dei pagamenti effettuato nell'esercizio e l'ammontare del fondo di cassa effettivo al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo. Tali importi devono coincidere con le risultanze del consuntivo dell'ente. L'operazione di "parificazione" consiste nella verifica dell'avvenuto rispetto delle norme previste dall'ordinamento e dal regolamento di contabilità dell'ente e nella corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità dell'ente.

ENTRATE	ASSESTATO CASSA	INCASSI
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	19.858.258,62	19.858.258,62
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.613.404,22	28.643.443,03
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	17.508.038,44	13.997.218,90
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	9.323.317,31	7.516.410,90
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	26.995.100,44	4.840.278,60
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.730.000,00	1.562.562,47
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	1.075.140,48	420.084,24
<b>Titolo 7</b> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	69.271.000,00	11.270.376,93
<b>Totale entrate</b>	<b>181.374.259,51</b>	<b>88.108.633,69</b>

SPESE	ASSESTATO CASSA	PAGAMENTI
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	55.127.523,76	46.342.002,51
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	33.374.560,33	14.779.733,31
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	2.275.140,48	0,00
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	1.013.535,77	1.013.535,62
<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Spese per conto di terzi e partite di giro	69.271.075,00	11.213.117,13
<b>Totale spese</b>	<b>169.061.835,34</b>	<b>73.348.388,57</b>

RIEPILOGO	ASSESTATO CASSA	INCASSI E PAGAMENTI
Totale entrate	<b>181.374.259,51</b>	<b>88.108.633,69</b>
Totale spese	<b>169.061.835,34</b>	<b>73.348.388,57</b>
<b>Risultato di cassa</b>	<b>12.312.424,17</b>	--
<b>Fondo di cassa finale</b>	--	<b>14.760.245,12</b>

### INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 8, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, ha previsto l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «**indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**», nonché la pubblicazione **ogni trimestre, a partire dal 2015**, dell' «**indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti**».

Con DPCM 22.9.2014 sono state indicate le modalità per la loro elaborazione. Le modalità per il calcolo sono le seguenti:

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Riguardo al calcolo dell'indicatore, il suddetto art. 9 precisa che si intende:

- **transazione commerciale**, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- **giorni effettivi**, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- **data di pagamento**, la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- **data di scadenza**, i termini previsti dall'art. 4 del Dlgs.231/2002, come modificato dal Dlgs. 192/2012;
- **importo dovuto**, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Le amministrazioni pubblicano l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (secondo la circolare 3/2015 del MEF, sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del Dlgs.33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 dello stesso Dlgs.33/2013).

**L'indicatore annuale deve essere allegato alla relazione al conto consuntivo come previsto dall' art. 41, comma 1, del D.L.66/2014.**

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dalla legge, la medesima relazione indica le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica tali attestazioni, dandone atto nella propria relazione.

Gli enti locali che, sulla base della suddetta attestazione, registrano ritardi nei tempi medi dei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal Dlgs. 231/2002, **nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione** (art. 41, comma 2, del D.L.66/2014 convertito nella legge 89/2014).

La Corte Costituzionale con sentenza n. 272/2015 ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 41, comma 2, del decreto - legge n. 66/2014, là dove prevede che qualsiasi violazione dei tempi medi di pagamento da parte di una pubblica amministrazione debitrice sia sanzionata con il blocco totale delle assunzioni per l'amministrazione inadempiente.

Le risultanze al 31.12.2024 sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali del debito scaduto e non pagato e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti sono le seguenti:

Importo documenti ricevuti nell'esercizio 2023:	€ 30.941.838,78
Importo scaduto e non pagato:	€ 122.515,24
Tempo medio ponderato di pagamento:	gg. 27
Tempo medio ponderato di ritardo:	gg. - 11
Indicatore tempestività dei pagamenti anno 2024	gg. - 8,40



**ELENCO INCASSI PER CODICE GESTIONALE**

Di seguito si elencano gli incassi totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
E.1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.203.679,67	9.767.368,66	10.971.048,33
E.1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	433.615,90	243.855,87	677.471,77
E.1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	15.937,04	0,00	15.937,04
E.1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	3.744.627,09	1.678.442,24	5.423.069,33
E.1.01.01.16.002	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.652,20	41.181,11	42.833,31
E.1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	53.668,00	67.516,70	121.184,70
E.1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	18.303,04	0,00	18.303,04
E.1.01.01.52.002	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	20.399,65	36.098,91	56.498,56
E.1.01.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	17.096,48	30.321,59	47.418,07
E.1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	876.569,17	6.021.369,42	6.897.938,59
E.1.01.01.61.002	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	45.724,14	54.449,11	100.173,25
E.1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	38.814,58	17.005,00	55.819,58
E.1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	10,00	3.940,00	3.950,00
E.1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	4.211.797,46	4.211.797,46
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	394.197,78	12.201.521,22	12.595.719,00
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	58.270,92	1.173.394,39	1.231.665,31
E.2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	3.000,00	3.000,00
E.2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	20.565,00	20.565,00
E.2.01.03.01.002	Sponsorizzazioni da altre imprese partecipate	0,00	819,67	819,67
E.2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	44.355,30	15.639,35	59.994,65
E.2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	522,44	3.932,83	4.455,27
E.2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	81.000,00	81.000,00
E.3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	0,00	2.932,43	2.932,43
E.3.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	74.261,72	361.122,46	435.384,18



E.3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	52.410,09	165.512,29	217.922,38
E.3.01.02.01.008	Proventi da mense	16.904,22	0,00	16.904,22
E.3.01.02.01.009	Proventi da mercati e fiere	5.232,24	125.550,77	130.783,01
E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	3.773,43	60.312,60	64.086,03
E.3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	4.878,38	478.712,19	483.590,57
E.3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	43.517,09	25.426,96	68.944,05
E.3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	4.076,02	3.589,85	7.665,87
E.3.01.02.01.020	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	13.868,64	312.399,15	326.267,79
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	0,00	194,60	194,60
E.3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	167,95	43.448,80	43.616,75
E.3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	465,00	166.141,02	166.606,02
E.3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	334,52	66.962,51	67.297,03
E.3.01.02.01.041	Proventi per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	14.640,00	0,00	14.640,00
E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	192.202,88	71.653,89	263.856,77
E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	290.146,61	1.178.221,92	1.468.368,53
E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	405.282,61	596.754,96	1.002.037,57
E.3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	272,16	2.277,06	2.549,22
E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	240.597,58	204.606,12	445.203,70
E.3.02.02.01.002	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	16.779,48	58.045,94	74.825,42
E.3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	207.351,84	596.658,99	804.010,83
E.3.02.03.01.003	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle imprese	0,00	82.798,85	82.798,85
E.3.02.03.99.001	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	3.453,46	70.633,70	74.087,16
E.3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	678,68	3.034,08	3.712,76
E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	12,46	0,00	12,46
E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	142.744,93	142.744,93
E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	0,00	24.414,90	24.414,90
E.3.04.02.03.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	0,00	93.840,00	93.840,00
E.3.04.03.01.001	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	2.538,14	2.538,14
E.3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	7.168,92	7.168,92

E.3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	6.638,15	6.638,15
E.3.05.01.99.999	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0,00	16.861,66	16.861,66
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	41.779,02	46.071,02	87.850,04
E.3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	0,00	3.350,23	3.350,23
E.3.05.02.02.002	Entrate da rimborsi di IVA a credito	21.500,90	541.202,03	562.702,93
E.3.05.02.02.003	Entrate da rimborsi di imposte dirette	0,00	14.965,77	14.965,77
E.3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	54.358,07	54.358,07
E.3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	0,00	3.884,12	3.884,12
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	4.772,52	84.199,95	88.972,47
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	1.811,96	18.270,09	20.082,05
E.3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	0,00	624,00	624,00
E.3.05.02.04.001	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	0,00	15.596,46	15.596,46
E.3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	888,28	13.259,87	14.148,15
E.3.05.99.03.001	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	0,00	44.306,99	44.306,99
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	27.298,43	15.766,29	43.064,72
E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	1.038.066,48	1.315.785,18	2.353.851,66
E.4.02.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	23.673,00	0,00	23.673,00
E.4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	78.997,19	78.997,19
E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	303.095,51	313.448,49	616.544,00
E.4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	150,00	323.646,17	323.796,17
E.4.04.01.08.001	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	0,00	13.320,00	13.320,00
E.4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	11.896,05	94.876,23	106.772,28
E.4.05.01.01.001	Permessi di costruire	0,00	1.270.245,54	1.270.245,54
E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	2.978,76	50.100,00	53.078,76
E.5.01.01.03.001	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	0,00	112.803,00	112.803,00
E.5.04.07.01.001	Prelevi da depositi bancari	1.449.759,47	0,00	1.449.759,47
E.6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	420.084,24	420.084,24
E.9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	8.640,69	8.640,69
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	3.512.385,23	3.512.385,23

E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	1.382.806,23	1.382.806,23
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	470.926,89	470.926,89
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	219.320,26	219.320,26
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	117.111,33	117.111,33
E.9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	793,58	793,58
E.9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	42.967,45	42.967,45
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	11.069,52	5.024,53	16.094,05
E.9.01.99.06.001	Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	5.285.315,86	5.285.315,86
E.9.02.01.01.001	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	1.527,89	82.831,21	84.359,10
E.9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	5.887,79	5.887,79
E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	20.537,24	20.537,24
E.9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	518,36	17.452,07	17.970,43
E.9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	0,00	85.260,80	85.260,80
<b>Totale incassi</b>		11.499.536,61	56.750.838,46	68.250.375,07

## ELENCO PAGAMENTI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano i pagamenti totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
S.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	40.788,56	40.788,56
S.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.869,16	5.517.589,80	5.519.458,96
S.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	0,00	128.007,89	128.007,89
S.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	5.682,71	1.630.676,56	1.636.359,27
S.1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	10.212,04	10.212,04
S.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	145.572,31	145.572,31
S.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	83.616,10	83.616,10
S.1.01.01.02.002	Buoni pasto	9.924,60	63.944,03	73.868,63
S.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	265.726,69	1.900.086,74	2.165.813,43
S.1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	1.735,68	47.403,61	49.139,29
S.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	74.501,10	528.859,38	603.360,48
S.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	322,55	9.446,65	9.769,20
S.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	17.655,00	17.643,00	35.298,00
S.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	3.989,50	3.989,50
S.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	0,00	5.155,89	5.155,89
S.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	18.292,95	9.901,25	28.194,20
S.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	8.237,70	21.383,45	29.621,15
S.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	5.494,34	32.606,49	38.100,83
S.1.03.01.02.003	Equipaggiamento	0,00	2.177,70	2.177,70
S.1.03.01.02.004	Vestiaro	9.037,93	24.881,70	33.919,63
S.1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	697,50	0,00	697,50
S.1.03.01.02.006	Materiale informatico	907,34	3.331,33	4.238,67
S.1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	69.678,25	140.971,70	210.649,95
S.1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	9.613,60	13.206,50	22.820,10
S.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	517,00	1.269,68	1.786,68
S.1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	0,00	9.473,70	9.473,70
S.1.03.01.02.011	Generi alimentari	0,00	220,00	220,00

S.1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative	427,00	5.629,82	6.056,82
S.1.03.01.02.014	Stampati specialistici	0,00	2.196,00	2.196,00
S.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	5.785,45	8.248,58	14.034,03
S.1.03.01.05.003	Dispositivi medici	0,00	4.383,46	4.383,46
S.1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	1.493,33	0,00	1.493,33
S.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	10.829,48	241.833,62	252.663,10
S.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	4.854,36	11.438,21	16.292,57
S.1.03.02.01.008	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	27.637,29	69.830,65	97.467,94
S.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	1.400,12	6.126,60	7.526,72
S.1.03.02.02.004	Pubblicità	8.654,50	3.084,50	11.739,00
S.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	63.837,82	133.484,90	197.322,72
S.1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	809,19	14.030,48	14.839,67
S.1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	40.655,04	338.019,01	378.674,05
S.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.180,00	0,00	1.180,00
S.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	8.430,18	30.443,40	38.873,58
S.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	1.696,89	9.649,28	11.346,17
S.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	0,00	9.811,01	9.811,01
S.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.223,76	19.088,63	21.312,39
S.1.03.02.05.004	Energia elettrica	76.445,61	457.778,96	534.224,57
S.1.03.02.05.005	Acqua	22.797,59	129.693,99	152.491,58
S.1.03.02.05.006	Gas	161.382,48	662.353,64	823.736,12
S.1.03.02.05.007	Spese di condominio	5.514,40	144.171,20	149.685,60
S.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	5.539,06	27.998,80	33.537,86
S.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	46.461,14	170.870,48	217.331,62
S.1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	476,56	877,64	1.354,20
S.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	390,40	1.561,60	1.952,00
S.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	42.334,00	72.230,41	114.564,41
S.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	3.870,00	17.895,42	21.765,42
S.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	16.047,91	33.691,07	49.738,98
S.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	1.891,00	3.891,00	5.782,00
S.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	88.894,89	140.934,19	229.829,08
S.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	873,26	4.244,14	5.117,40

S.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	121.268,88	54.723,00	175.991,88
S.1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	800,00	0,00	800,00
S.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	8.185,80	4.427,15	12.612,95
S.1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	77.339,97	28.197,01	105.536,98
S.1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	9.446,22	38.057,55	47.503,77
S.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	201.793,44	129.009,04	330.802,48
S.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	25.338,24	90.991,12	116.329,36
S.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	27.737,97	87.518,74	115.256,71
S.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	47.223,61	208.395,85	255.619,46
S.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	420,90	7.076,00	7.496,90
S.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	3.982,27	35.539,05	39.521,32
S.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	20.301,73	54.901,15	75.202,88
S.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	4.486,25	27.976,84	32.463,09
S.1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	167.257,82	1.021.337,79	1.188.595,61
S.1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	208.397,97	500.356,74	708.754,71
S.1.03.02.15.003	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	50.420,76	174.205,15	224.625,91
S.1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1.047.586,67	5.584.949,46	6.632.536,13
S.1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	266.034,99	644.379,79	910.414,78
S.1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	929.011,75	1.135.435,89	2.064.447,64
S.1.03.02.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	73.470,89	235.991,88	309.462,77
S.1.03.02.15.011	Contratti di servizio per la lotta al randagismo	17.107,86	23.522,41	40.630,27
S.1.03.02.15.012	Contratti di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento	83.265,00	134.858,10	218.123,10
S.1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	260.490,39	868.301,50	1.128.791,89
S.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	792.893,43	1.450.974,39	2.243.867,82
S.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	3.780,47	0,00	3.780,47
S.1.03.02.16.002	Spese postali	19.085,28	103.871,88	122.957,16
S.1.03.02.16.004	Spese notarili	396,50	17.445,42	17.841,92
S.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	33.099,39	31.022,45	64.121,84
S.1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	1.312,43	924,99	2.237,42
S.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	29.000,00	0,00	29.000,00
S.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	31,71	0,00	31,71
S.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	6.378,56	9.766,42	16.144,98
S.1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	0,00	4.900,00	4.900,00

S.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	55.005,38	166.098,73	221.104,11
S.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	12.757,13	21.202,47	33.959,60
S.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	52.025,22	5.687,64	57.712,86
S.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	6.620,40	0,00	6.620,40
S.1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	0,00	16.460,25	16.460,25
S.1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	34.640,07	49.543,27	84.183,34
S.1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	0,00	707,60	707,60
S.1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	35.802,68	100.476,11	136.278,79
S.1.03.02.99.002	Altre spese legali	5.344,26	109.176,67	114.520,93
S.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	22.673,36	611.237,02	633.910,38
S.1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	0,00	28.428,06	28.428,06
S.1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	10.539,59	10.801,77	21.341,36
S.1.03.02.99.009	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	159.297,41	198.423,70	357.721,11
S.1.03.02.99.013	Comunicazione WEB	0,00	4.506,68	4.506,68
S.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	22.154,69	36.297,10	58.451,79
S.1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	25.342,50	20.000,00	45.342,50
S.1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	0,00	24.341,64	24.341,64
S.1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	0,00	4.868,33	4.868,33
S.1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	29.000,00	29.000,00
S.1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	12.000,00	0,00	12.000,00
S.1.04.01.02.019	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	12.432,76	110.267,00	122.699,76
S.1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	111.514,55	10.947.259,81	11.058.774,36
S.1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	80.025,04	0,00	80.025,04
S.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	17.857,10	67.736,94	85.594,04
S.1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	3.000,00	0,00	3.000,00
S.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	2.500,00	0,00	2.500,00
S.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	15.530,00	135.808,00	151.338,00
S.1.04.05.99.001	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0,00	5.500,00	5.500,00
S.1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	576.102,39	576.102,39
S.1.07.05.04.004	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	6.142,16	6.142,16
S.1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	0,00	15.181,29	15.181,29

S.1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0,00	42.185,89	42.185,89
S.1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	58.030,78	58.030,78
S.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	758,70	5.565,93	6.324,63
S.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	564,86	40.524,22	41.089,08
S.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	33.003,18	253.578,43	286.581,61
S.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	16.950,00	16.950,00
S.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	91.576,00	91.576,00
S.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	0,00	168.423,24	168.423,24
S.1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	25.634,50	25.634,50
S.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	37.640,50	7.005,19	44.645,69
S.1.10.05.03.001	Spese per indennizzi	0,00	26.733,83	26.733,83
S.1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	0,00	19.149,02	19.149,02
S.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	0,00	5.856,00	5.856,00
S.2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori	11.305,21	0,00	11.305,21
S.2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	15.384,20	68.161,89	83.546,09
S.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	19.961,64	0,00	19.961,64
S.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	134,84	15.721,30	15.856,14
S.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	29.862,48	6.064,74	35.927,22
S.2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	59.438,21	146.823,00	206.261,21
S.2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	237.596,93	68.562,54	306.159,47
S.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	223.349,24	3.591.131,45	3.814.480,69
S.2.02.01.09.007	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	0,00	25.432,49	25.432,49
S.2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	5.699,38	57.451,39	63.150,77
S.2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	583.812,32	5.044.826,37	5.628.638,69
S.2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	101.471,96	101.471,96
S.2.02.01.09.016	Impianti sportivi	765.116,99	2.288.734,90	3.053.851,89
S.2.02.01.09.017	Fabbricati destinati ad asili nido	0,00	86.002,46	86.002,46
S.2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	350.000,00	105.118,40	455.118,40
S.2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	16.964,40	231.974,96	248.939,36
S.2.02.01.10.005	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	0,00	12.339,33	12.339,33
S.2.02.02.01.002	Terreni edificabili	500,00	0,00	500,00



S.2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	0,00	193.040,00	193.040,00
S.2.02.02.02.002	Demanio idrico	0,00	117.674,34	117.674,34
S.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00	54.839,00	54.839,00
S.2.02.03.02.002	Acquisto software	31.902,02	6.075,60	37.977,62
S.2.03.01.02.019	Contributi agli investimenti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	28.204,00	0,00	28.204,00
S.2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	113.523,83	0,00	113.523,83
S.2.05.04.02.001	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	9.000,00	9.000,00
S.4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	0,00	671.867,89	671.867,89
S.4.03.01.04.004	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	0,00	16.004,94	16.004,94
S.4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	0,00	325.662,79	325.662,79
S.7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	6.840,69	6.840,69
S.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	175.734,46	3.296.070,59	3.471.805,05
S.7.01.01.99.999	Versamento di altre ritenute n.a.c.	75,00	0,00	75,00
S.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	172.544,03	1.193.062,94	1.365.606,97
S.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	59.962,92	398.331,33	458.294,25
S.7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	7.036,73	210.280,65	217.317,38
S.7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	10.612,48	106.330,89	116.943,37
S.7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	131,81	671,82	803,63
S.7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	7.524,62	42.967,45	50.492,07
S.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	15.000,00	15.000,00
S.7.01.99.06.001	Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	5.285.315,86	5.285.315,86
S.7.02.01.01.001	Acquisto di beni per conto di terzi	5.137,74	81.364,34	86.502,08
S.7.02.02.02.999	Trasferimenti per conto terzi a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	17.632,32	0,00	17.632,32
S.7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	10.314,00	3.188,46	13.502,46
S.7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	6.559,38	15.594,20	22.153,58
S.7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	508,38	84.324,04	84.832,42
<b>Totale pagamenti</b>		<b>9.425.632,90</b>	<b>63.922.755,67</b>	<b>73.348.388,57</b>

**LIMITI DI INDEBITAMENTO**

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

La tabella riporta il volume dei mutui da rimborsare totalizzato per istituto mutuante.

<b>Istituto mutuante</b>	<b>Consistenza iniziale al 01/01</b>	<b>Accensione</b>	<b>Rimborso</b>	<b>Altro (+/-)</b>	<b>Consistenza finale al 31/12</b>
Cassa Depositi e Prestiti SpA	18.803.783,09	1.000.000,00	671.867,89	0,00	19.131.915,20
ISTITUTI PER IL CREDITO SPORTIVO	392.828,16	0,00	48.893,46	0,00	343.934,70
Ministero del Tesoro	413.737,44	0,00	16.004,94	0,00	397.732,50
Banca Nazionale del Lavoro	46.262,66	0,00	46.261,37	-1,29	0,00
Monte dei paschi di Siena	111.447,31	0,00	54.695,23	0,00	56.752,08
BANCA INTESA SANPAOLO SPA (EX Banca infrastrutture	233.068,41	0,00	154.442,39	0,00	78.626,02
BPER BANCA SPA	43.274,94	0,00	21.370,34	0,00	21.904,60
<b>Totale</b>	<b>20.044.402,01</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.013.535,62</b>	<b>-1,29</b>	<b>20.030.865,10</b>

## ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'articolo 11 Ter D.Lgs. 118/2011 - comma 1 - definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale di cui all'art. 2 del d.lgs. 267/2000, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente ha una delle seguenti condizioni:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

al comma 2 si definisce **ente strumentale partecipato** l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al c. 1.

## Elenco enti strumentali

Denominazione	Tipologia ente (classificazione in base a D.Lgs. 118/2011)	Natura giuridica	Attività svolta	sito internet	note
ASP AMBITO IX	controllato	Azienda Speciale	gestione servizi sociali	www.aspambitonove.it	
A.A.T.O.2 - MARCHE CENTRO ANCONA	partecipato	Autorità d'Ambito	servizio idrico integrato	www.aato2.marche.it	
ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO2	partecipato	Autorità d' Ambito	gestione ciclo rifiuti	www.atarifiuti.an.it	
CONSORZIO GORGOVIVO	partecipato	Consorzio	servizio idrico integrato	www.gorgovivo.it	
FONDAZIONE PERGOLESIS SPONTINI	controllato	Fondazione	attività teatrale	www.fondazionepergolesispontini.com	

L'articolo 1 comma 2 D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **organismi strumentali** e recita:

*Per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.*

## Elenco organismi strumentali

Denominazione	Tipologia ente (classificazione in base a D.Lgs. 118/2011)	Natura giuridica	Attività svolta	Note

**PARTECIPAZIONI**

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica.

Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari.

In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

**Elenco partecipazioni**

Denominazione	Tipologia Partecipazione	Attività svolta	% Quota posseduta	Sito internet	Note
CE.M.I.M. SOC.CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	Progettazione, realizzazione e gestione dell'interporto delle Marche	2,56		
INTERPORTO MARCHE S.P.A.	Società partecipata	Gestione di centri di movimentazioni merci	1,07	<a href="http://www.interportomarche.it">www.interportomarche.it</a>	
ISTITUTO MARCHIGIANO DI ENOGASTRONOMIA S.R.L.	Società partecipata	promozione e valorizzazione della cucina enogastronomica marchigiana	5,00	<a href="http://istitutomarchigianodienogastronomia.it">istitutomarchigianodienogastronomia.it</a>	
JESISERVIZI S.R.L.	Società controllata	Raccolta rifiuti, farmacie, mense scolastiche, gestione soste, trasporto scolastico e disabili	95,00	<a href="http://www.jesiservizi.it">www.jesiservizi.it</a>	
MECCANO S.P.A.	Società partecipata	Svilupp e promozione della tecnologia nel campo della meccanica generale	1,00	<a href="http://www.meccano.it">www.meccano.it</a>	
VIVASERVIZI S.P.A.	Società partecipata	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	6,25	<a href="http://www.vivaservizi.it">www.vivaservizi.it</a>	La società Multiservizi spa ha cambiato ragione sociale in VIVASERVIZI in data 29.10.2018
VIVA ENERGIA SPA	Società partecipata	Gestione diretta e indiretta settori gas ed energetici	6,25	<a href="http://vivaenergiaholdingfinanziaria.it">vivaenergiaholdingfinanziaria.it</a>	Data costituzione 03.12.2021

SO.GE.NU.S. S.P.A.	Società partecipata	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti	1,69	www.sogenus.com	

## FIDEIUSSIONI E ALTRE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

A favore di		Motivazione	Importo originario		Fine Ammortamento	
Consorzio ZIPA		Acquisizione aree industriali	654.480,00		23.04.2024	
Fondazione Pergolesi Spontini		Ristrutturazione teatro comunale	1.800.000,00		31.12.2034	
Ass. Sportiva Rugby Jesi SSD		Realizzazione nuovo campo da rugby	150.000,00		31.01.2031	
Ass. Sportiva Rugby Jesi SSD		realizzazione nuovo campo da rugby	350.000,00		31.01.2041	

**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.